

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2023

INDICE

PREVENTIVO ECONOMICO 2023
(art. 6, All. A DPR 254/2005)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025
(art. 2, comma 3 e comma 4 DM 27/3/2013 - All. 2 Circ. MISE 12/9/13)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2023
(art. 7 DPR 254/2005)

ALLEGATI

*Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni
di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
(art. 9, comma 3 DM 27/3/2013 - All. 3 Circ. MISE 12/9/13)*

*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)
(art. 19 D.Lgs. 91/2011)*

Relazione del collegio dei revisori dei conti

All. A - PREVENTIVO ECONOMICO (art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005)

PREVENTIVO ECONOMICO 2023 - ALL. A art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005							
VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	72.740.057	60.033.506	0	59.778.528	0	254.978	60.033.506
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>12.961.529</i>	<i>254.978</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>254.978</i>	<i>254.978</i>
2) Diritti di segreteria	33.258.708	35.659.000	0	0	35.659.000	0	35.659.000
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.474.262	4.229.123	0	2.174.877	1.685.246	369.000	4.229.123
4) Proventi da gestione di servizi	716.608	486.608	0	15.608	471.000	0	486.608
5) Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
Totale Proventi Correnti (A)	110.189.635	100.408.237	0	61.969.013	37.815.246	623.978	100.408.237
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	18.446.512	20.879.614	2.600.665	5.299.298	11.091.550	1.888.101	20.879.614
7) Funzionamento	27.513.685	26.761.710	3.526.492	8.916.410	12.357.592	1.961.217	26.761.710
8) Interventi economici	32.504.279	24.216.555	0	0	5.143.083	19.073.472	24.216.555
<i>di cui contributo Azienda Speciale Formaper</i>	<i>1.294.568</i>	<i>1.178.096</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.178.096</i>	<i>1.178.096</i>
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	<i>15.107.408</i>	<i>254.978</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>254.978</i>	<i>254.978</i>
9) Ammortamenti e Accantonamenti	34.266.627	29.605.358	0	29.605.358	0	0	29.605.358
Totale Oneri correnti (B)	112.731.102	101.463.237	6.127.157	43.821.066	28.592.225	22.922.790	101.463.237
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	(2.541.467)	(1.055.000)	(6.127.157)	18.147.947	9.223.021	(22.298.812)	(1.055.000)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	115.533	112.000	0	112.000	0	0	112.000
11) Oneri finanziari	43.887	0	0	0	0	0	0
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	71.646	112.000	0	112.000	0	0	112.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	4.624.259	1.500.000	0	1.500.000	0	0	1.500.000
13) Oneri straordinari	92.106	557.000	0	557.000	0	0	557.000
Risultato Gestione Straordinaria (D)	4.532.153	943.000	0	943.000	0	0	943.000
RETTEIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	2.062.332	0	(6.127.157)	19.202.947	9.223.021	(22.298.812)	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	693.512	205.500	0	205.500	0	0	205.500
F) Immobilizzazioni materiali	5.097.513	13.056.470	0	13.056.470	0	0	13.056.470
G) Immobilizzazioni finanziarie	60.000	60.000	0	60.000	0	0	60.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.851.025	13.321.970	0	13.321.970	0	0	13.321.970

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI	PRECONSUNTIVO 2022		BUDGET 2023	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		106.456.319		96.031.906
a) contributo ordinario dello Stato	0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
c) contributi in conto esercizio	457.554		339.400	
c.3) con altri enti pubblici	457.554		339.400	
d) contributi da privati	0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	72.740.057		60.033.506	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	33.258.708		35.659.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) incrementi di immobili per lavori interni		0		0
5) altri ricavi e proventi		3.733.316		4.376.331
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
b) altri ricavi e proventi	3.733.316		4.376.331	
Totale valore della produzione (A)		110.189.635		100.408.237
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
7) per servizi		45.510.262		40.637.520
a) erogazione di servizi istituzionali	32.504.279		24.216.555	
b) acquisizione di servizi	12.855.583		16.020.565	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	150.400		400.400	
8) per godimento di beni di terzi		369.230		484.440
9) per il personale		18.446.512		20.879.614
a) salari e stipendi	13.695.021		15.222.481	
b) oneri sociali	3.418.058		3.717.861	
c) trattamento di fine rapporto	1.017.329		1.561.032	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	316.104		378.240	
10) ammortamenti e svalutazioni		28.709.216		24.993.494
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	736.338		778.153	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.978.506		4.220.031	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.994.372		19.995.310	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi		0		0
13) altri accantonamenti		5.557.410		4.611.864
14) oneri diversi di gestione		14.138.472		9.856.305
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	4.463.568		0	
b) altri oneri diversi di gestione	9.674.904		9.856.305	
Totale costi (B)		112.731.102		101.463.237
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(2.541.467)		(1.055.000)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		115.533		112.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	115.533		112.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		43.887		0
a) interessi passivi	43.887		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		71.646		112.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
19) svalutazioni		0		0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		4.624.259		1.500.000
- altri proventi	4.624.259		1.500.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		92.106		557.000
- altri oneri	92.106		557.000	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		4.532.153		943.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.062.332		(0)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI	BUDGET 2023		BUDGET 2024		BUDGET 2025	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		96.031.906		96.388.496		96.388.496
a) contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
c) contributi in conto esercizio	339.400		339.400		339.400	
c.3) con altri enti pubblici	339.400		339.400		339.400	
d) contributi da privati	0		0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	60.033.506		60.033.506		60.033.506	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	35.659.000		36.015.590		36.015.590	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
4) incrementi di immobili per lavori interni	0		0		0	
5) altri ricavi e proventi	4.376.331		3.938.698		3.938.698	
a) quota contribuiti in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
b) altri ricavi e proventi	4.376.331		3.938.698		3.938.698	
Totale valore della produzione (A)		100.408.237		100.327.194		100.327.194
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
7) per servizi		40.637.520		45.361.652		44.045.936
a) erogazione di servizi istituzionali	24.216.555		29.761.735		28.750.410	
b) acquisizione di servizi	16.020.565		15.219.537		14.915.146	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0		0	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	400.400		380.380		380.380	
8) per godimento di beni di terzi		484.440		460.218		437.207
9) per il personale		20.879.614		21.904.683		22.981.005
a) salari e stipendi	15.222.481		15.983.605		16.782.786	
b) oneri sociali	3.717.861		3.903.754		4.098.942	
c) trattamento di fine rapporto	1.561.032		1.639.084		1.721.038	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	378.240		378.240		378.240	
10) ammortamenti e svalutazioni		24.993.494		25.243.403		25.505.808
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	778.153		817.061		857.914	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.220.031		4.431.032		4.652.584	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.995.310		19.995.310		19.995.310	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) accantonamento per rischi		0		0		0
13) altri accantonamenti		4.611.864		0		0
14) oneri diversi di gestione		9.856.305		8.969.238		8.969.238
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	9.856.305		8.969.238		8.969.238	
Totale costi (B)		101.463.237		101.939.194		101.939.194
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(1.055.000)		(1.612.000)		(1.612.000)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazione, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		112.000		112.000		112.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	112.000		112.000		112.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		0		0		0
a) interessi passivi	0		0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) altri interessi ed oneri finanziari	0		0		0	
17bis) utili e perdite su cambi		0		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		112.000		112.000		112.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0		0		0
19) svalutazioni		0		0		0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		1.500.000		1.500.000		1.500.000
- altri proventi	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		557.000		0		0
- altri oneri	557.000		0		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		943.000		1.500.000		1.500.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		(0)		-		(0)

PREVENTIVO ECONOMICO 2023

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZABRIANZA LODI

Contesto istituzionale

Nel mese di settembre 2022 (con decreto n. 941 del Presidente della Giunta regionale) sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio camerale, al cui insediamento ha fatto seguito l'elezione del Presidente e della Giunta. La nuova Giunta è stata eletta con provvedimento del Consiglio n. 9 del 4 ottobre 2022. Come sottolineato dalla **Relazione Previsionale e Programmatica 2023**, approvata dal Consiglio con Delibera n. 12 del 27 ottobre 2022, la programmazione dell'Ente è in continuità con le **linee di indirizzo strategico** delineate e approvate dalla Giunta con deliberazione n. 82 del 13/06/2022, in attesa che nei prossimi mesi si proceda all'elaborazione del **nuovo Programma Pluriennale 2023-2027**.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023 si delinea la nuova strategia della Camera volta a *“semplificare la vita a ogni impresa, facilitandone l'accesso a servizi pubblici, innovativi e di valore, per favorire uno sviluppo sostenibile del nostro territorio”*. Questi valori continueranno ad essere improntati sulla *ricerca continua dell'innovazione, la cura costante della qualità del servizio, la valorizzazione del team working e l'agire secondo lo spirito del civil servant a supporto della comunità economica del territorio*.

I nuovi **obiettivi strategici camerali** saranno **Semplificazione per le imprese, Servizi innovativi e di valore, Attrattività e Sviluppo sostenibile del territorio, Fattori abilitanti**. All'interno di queste tre linee si inseriranno i filoni di intervento che potrebbero essere finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale Triennio 2023-2025 *Doppia transizione digitale ed ecologica, Turismo e Internazionalizzazione*.

Di seguito il dettaglio delle previsioni delle **linee operative** per il 2023 su cui si è basata l'allocazione delle risorse del **Preventivo economico 2023**:

✓ **Semplificazione per le imprese:**

Evoluzione del Registro Imprese:

- entrata a regime il nuovo software **DIRE-Deposito Istanze Registro Imprese** ambiente unico che permetterà una compilazione guidata e facilitata delle pratiche;
- potenziamento del **SARI supporto specialistico** che contiene schede dettagliate sulla documentazione richiesta per ogni singolo adempimento per ridurre in modo apprezzabile la percentuale di pratiche sospese per irregolarità nella compilazione;
- sviluppo di **ulteriori sistemi di automatizzazione di flussi di controllo ed evasione conseguente delle pratiche** per far sì che gli operatori concentrino i controlli sulle pratiche di maggiore complessità;

- proseguimento dell'attività di **cancellazione d'ufficio** (ora semplificata grazie all'art. 40 Legge 120/20) che permetterà di migliorare la qualità dei dati del Registro Imprese; in questa attività rientrerà anche l'attribuzione d'ufficio da parte del Conservatore del Registro del domicilio digitale all'impresa in caso di mancata comunicazione;
- implementazione, ex D.Lgs. n. 231/2007 (cd Decreto antiriciclaggio), del **Registro dei titolari effettivi** relativo alla comunicazione delle informazioni sulla titolarità di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di *trust* produttivi rilevanti ai fini fiscali. Tale Registro costituirà un fondamentale strumento di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Suap Associato Camerale:

- ampliamento del **bacino di imprese servite**;
- creazione di una **Business Unit Semplificazione** presso Unioncamere Lombardia per incrementare la standardizzazione e la qualità del servizio erogato a livello regionale.

Contatto diretto con l'utenza:

- attivazione dell'**Area Self** nel Salone polifunzionale della sede di Milano per la gestione in autonomia di alcune tipologie di pratiche;
- potenziamento del servizio **Pat LIB** per fornire assistenza pratica sui temi della proprietà intellettuale;
- introduzione della modalità di consegna dei prodotti camerali attraverso un **network di Locker**;
- introduzione di un **sistema multimediale di comunicazione** mirata per le imprese nei Saloni anagrafici delle **sedi di Monza e Lodi**.

Tutela del mercato:

- avvio di **servizi di orientamento energetico** (*Comunità energetiche rinnovabili (CER), Power Purchase Agreements (PPA), Sportello Energia per le imprese*);
- **riprogettazione e digitalizzazione** dei processi di rilevazione dei prezzi delle opere edili, della gestione degli esami dei mediatori, di verifiche metriche;
- introduzione dell'istituto **"Invito a conformarsi"** nell'ambito dell'attività ispettiva per sanare in minor tempo eventuali irregolarità.

✓ Servizi innovativi e di valore:

Start up e giovani:

- realizzazione dell'acceleratore d'impresa **E-ncubator** finalizzato alla ricerca di soluzioni tecnologiche per le sfide climatiche (in collaborazione con Politecnico di Milano e *Polihub*);
- contributi e servizi *ad hoc* per le *start up* nell'ambito delle **Smart city** (in collaborazione con Parcam ed un *partner* esterno);
- proseguimento dell'attività **Tavolo giovani international**;
- rilancio dello sportello gratuito **Punto nuova impresa** (nell'ambito del Fondo perequativo di Unioncamere).

Innovazione e sostenibilità:

- realizzazione di varie attività di formazione e accompagnamento nell'ambito degli **Sportelli PID**;
- realizzazione di attività in ambito **Energy Saving**;
- sostegno agli investimenti tecnologici e green tramite **voucher**.

Internazionalizzazione (in collaborazione con Promos Italia):

- valorizzazione della piattaforma **Digit Export**;
- rafforzamento dei servizi di promozione dell'**Export digitale** (rafforzamento SEO aziendale, azioni dedicate alla *lead generation*, soluzioni di vendita *online* per *target* di impresa);
- rafforzamento della presenza all'estero delle **imprese già internazionalizzate**;
- continuazione del **Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia)**;
- progetto **Financial & Investment Advisory** per il potenziamento dei servizi in materia di internazionalizzazione e investimenti all'estero;
- sviluppo del **programma InBuyer** principale strumento per la gestione di momenti di incontro *one-to-one* con *buyer* qualificati.

Fintech (in collaborazione con Innexa):

- sviluppo piattaforma **Finnexa** di *equity crowdfunding* per la proposta da parte di start up di proposte di investimento;
- potenziamento del **Crowdfunding Hub, Fintech digital index, Suite finanziaria** piattaforma di consultazione di tutte le campagne di raccolta fondi realizzate in Italia, delle schede di società che offrono servizi di finanziamento alle imprese e di sistemi di auto-valutazione economico-finanziaria della propria azienda;
- realizzazione di un'applicazione per l'auto-valutazione del **grado di compliance con gli obiettivi ESG di sostenibilità**;
- nuova edizione del **Bando Agevola Credito**.

✓ **Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio:**

Attrattività internazionale:

- sostegno alla **crescita competitiva** di imprese di settore con iniziative sperimentali su nuove filiere (es. mobilità alternativa) e grazie alla creazione di un *Hub progettuale* in tema sostenibilità;
- percorso di **rilancio del territorio** di Milano Monza Lodi con il consolidamento dei *brand* *YesMilano*, *VisitMonza*, *VisitLodi*;
- piani di azione e di marketing (*Experience Milano*) in tema di **attrattività di capitali** nei settori considerati strategici (Scienze della vita, Fintech, AgriFood Tech, ICT, Cleantech, Innovation/Smart Economy) e da determinati mercati target prioritari (Usa, UK, Europa, APAC);
- progetto **Invest in Lombardy** (in collaborazione con Regione Lombardia);
- progetto **Study in Milan** per l'attrazione di giovani talenti.

Ambiente ed economia circolare:

- servizi di **orientamento** su normative e adempimenti ambientali;
- **voucher** a favore della transizione ecologica delle PMI;
- diffusione del progetto **Facilitambiente** per la prevenzione dei conflitti ambientali;
- all'adesione al network *Global Destinations Sustainability Movement* (in collaborazione con il Comune di Milano e Milano&Partners);
- collaborazione con gli enti del territorio nella definizione delle opportunità rappresentate dalle **Comunità Energetiche Rinnovabili**;
- progetto sperimentale dedicato alla **bike economy**.

Matching tra domanda e offerta di lavoro (in collaborazione con Formaper):

- partnership con Regione e Unioncamere Lombardia per il potenziamento della **Piattaforma regionale per l'orientamento formativo e professionale**;
- organizzazione di tirocini per inserimento di fasce deboli della popolazione (PNRR Missione 5 / Progetto GOL Garanzia occupabilità Lavoratori);
- realizzazione di **percorsi IFTS** strettamente connessi alle richieste delle imprese (in collaborazione con Regione Lombardia);
- collaborazione con il Comune di Milano per la realizzazione del **Patto per il lavoro**.

✓ **Fattori abilitanti:**

"Dai valori ai comportamenti":

- potenziamento del **lavoro agile** per una maggiore conciliazione vita-lavoro;

- introduzione del **desk sharing** per consentire un uso più efficiente degli spazi e migliorare la collaborazione in *team* sul modello di *Activity Based Working*.

Comunicazione istituzionale integrata innovativa ed efficace:

- potenziamento dell'approccio multicanale lato **comunicazione istituzionale** e introduzione di un modello di **comunicazione interna** basato azioni dirette di *live communication*;
- entrata a regime del **nuovo strumento di CRM** per migliorare la pianificazione dell'ente e l'erogazione di servizi a *target* mirati.

Valorizzazione patrimoniale dell'Ente:

- nel 2023 termineranno le operazioni di demolizione e si insedierà il cantiere per i lavori di ristrutturazione edilizia **dell'immobile di Via delle Orsole 4**; l'immobile, attualmente inutilizzato, rappresenta una componente fondamentale e strategica del patrimonio immobiliare della Camera, in prossimità della sede principale e nel cuore del centro storico di Milano, fra le vie Orsole e Santa Maria alla Porta;
- terminati nel 2022 gli interventi su **Palazzo Affari ai Giureconsulti** consistenti nella pulizia e restauro della facciata esterna da parte di Camera e nel *restyling* di gran parte degli spazi interni e degli impianti da parte della controllata Parcam Srl, nel 2023 il Palazzo rappresenterà il punto d'incontro di tutto il sistema imprenditoriale del territorio camerale grazie ad un fitto programma di eventi istituzionali e commerciali; per la parte di propria competenza la Camera ha beneficiato di detrazioni fiscali e di proventi da valorizzazione pubblicitaria dei ponteggi accertati nel 2021 e nel 2022 e beneficerà di un contributo della Soprintendenza;
- sono inoltre previsti importanti interventi di **miglioramento ed efficientamento energetico su Palazzo Turati e su Palazzo Mezzanotte**, in ossequio alla politica *green* della Camera di Commercio;
- sono previsti interventi di progettazione per il rifacimento della facciata, dei serramenti, della cabina elettrica e per l'efficientamento degli impianti dell'**immobile sito in Via Viserba**; grazie a questi interventi si potrà beneficiare sia di sgravi fiscali sia di un abbattimento dei consumi energetici;
- è prevista la realizzazione del progetto **"Verde Verticale"** vincitore dell'iniziativa Camera Green e orientato all'ampliamento degli spazi verdi all'interno di Palazzo Turati per aumentare il benessere di chi vive il luogo di lavoro.

Compliance e Qualità dei processi

- ***garantire l'integrità e la conformità dell'organizzazione***, rinnovando le strategie di prevenzione della corruzione e adottando sistemi strutturati di *accountability* e di *audit*;
- ***implementazione di modelli di gestione e rappresentazione evoluti*** dei dati relativi al funzionamento e alla qualità dei processi aziendali.

Contesto normativo

Il preventivo 2023 è coerente con la **Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. “Legge di bilancio 2020”)** che prevede all’art. 1 comma 591 il calcolo di un limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all’allegato 1 al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria.

Il dettaglio del calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 è stato effettuato in sede di Aggiornamento del Bilancio Preventivo 2020 ed esposto nella Relazione ad esso allegata.

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 - Limite di spesa

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	media triennio 2016-2018	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099		369.230	484.440
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534		12.855.583	16.020.565
<i>spese generali progetti 20% dati kronos (comma 593+Circ. MISE)</i>		<i>(33.152)</i>	<i>(261.352)</i>		<i>(110.398)</i>	<i>0</i>
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441		0	0
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310		150.400	400.400
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	15.138.910	13.264.815	16.905.405
<i>scostamento</i>					<i>(1.874.096)</i>	<i>1.766.495</i>
luce e riscaldamento	(1.283.609)	(1.290.713)	(1.165.088)		(1.238.054)	(2.377.533)
spese Covid					(27.689)	(27.689)
Totale	16.212.374	12.951.003	12.513.944	13.892.440	11.999.071	14.500.183
<i>scostamento Circolare MEF n. 120977 del 19/05/2022</i>					<i>(1.893.369)</i>	<i>607.743</i>

La **Circolare MEF n. 120977 del 19/05/2022** illustra l’opportunità di escludere dai limiti di spesa, solo per l’esercizio 2022, i consumi energetici (gas ed energia elettrica) e le spese “Covid”. Tuttavia, in presenza di un probabile raddoppio dei prezzi unitari dei consumi energetici rispetto ai prezzi in essere, un aumento dei prezzi di alcuni servizi ricorsivi e alla presenza anche per il prossimo esercizio di oneri “Covid” (sanificazioni e DPI) si evidenzia per l’esercizio 2023 il superamento del limite di spesa previsto; tale sfioramento è anche dovuto alla previsione di nuovi oneri legati a nuovi adempimenti di legge e allo snellimento dei processi interni più che coperti da ricavi.

A tal proposito si ricorda che la norma in questione al comma 593 indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi nell’esercizio 2022 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2022 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all’effettuazione di iniziative o alla

realizzazione di progetti. Di seguito la previsione dei proventi dell'esercizio 2022 confrontati con quelli conseguiti nell'esercizio 2018 che mostra la possibilità di superare il limite di spesa per circa € 4,4 milioni nell'esercizio 2023.

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2022	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	110.189.635	2.457.634
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(12.961.529)	3.152.868
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(457.554)	(186.192)
Proventi finanziari	111.785	43.887	(67.898)
Proventi straordinari	5.972.864	4.624.259	(1.348.605)
Rivalutazioni patrimoniali	0	0	0
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	101.438.697	4.007.806

Relativamente all'art. 1 comma 594 della succitata **Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020")** che prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018, si rammenta che in data 19 ottobre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 201/2022 della Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, n dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alla sua applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. La Corte nella sentenza non prende in esame l'obbligo di versamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020, pertanto si prevede di **accantonare a fondo rischi** l'importo da versare nell'esercizio 2023 pari a circa € 4,5 milioni in attesa di nuove norme che abrogano il comma in questione, in coerenza con il principio sancito dalla Corte costituzionale.

Relativamente agli altri **limiti di spesa** ancora vigenti, il preventivo è coerente con le seguenti previsioni in tema di:

- **Autovetture:** ancora vigenti le disposizioni in merito ai limiti di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle auto (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012). Il limite di spesa per oneri auto di servizio e ad uso promiscuo (Circolare MISE n. 0005544 del 15/06/2006) recentemente ricalcolato ed è pari a € 114.529,70 (cfr. nota Unioncamere Nazionale Prot. n. 0013895/U del 21/05/2021). Nell'esercizio 2023 si prevede una spesa per noleggio e manutenzione di autovetture pari a € 45.414;

- *Incarichi di consulenza:* ancora in vigore Articolo 14 commi 1,2,3,4, 4bis e 4ter del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89; il limite è l'1,4% della spesa di personale come da conto annuale 2012 (il limite calcolato è pari ad € 232.389,17); gli incarichi monitorati sono quelli pubblicati sul sito <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/>;
- *Formazione:* limite minimo di spesa dell'1% del monte salari del personale dipendente (art. 49-ter comma 12 CCNL 21 maggio 2018). Viene considerato il monte salari come da Conto annuale dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (nel 2021 limite minimo € 132.000); nel 2023 si stanzerà un importo pari a € 261.000;
- *Lavoro straordinario:* ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (limite di spesa € 232.033,11); tale importo stanziato è ripartito in sede di Budget direzionale per Area dirigenziale sulla base delle richieste ricevute dalle varie strutture;
- *Welfare:* cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 (limite di spesa € 285.000, stanziamento iniziale preventivo 2018);
- *Organi istituzionali:* l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio che hanno già completato gli accorpamenti o che non sono tenuti dalla legge ad accorparsi. Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022** sono stati stabiliti i criteri di calcolo per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi di amministrazione e controllo di Enti e organismi, tra cui le Camere di Commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993. In attesa di un decreto specifico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il MEF ovvero di circolari esplicative da parte dei Ministeri stessi, nell'esercizio 2023 saranno stanziate le risorse per emolumenti, rimborsi spese, oneri previdenziali e IVA relativamente del Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta calcolate sulla base dei criteri stabiliti dal citato DPCM. Si rammenta che l'articolo 4-bis, comma 2-bis, della Legge 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 219/2016 e, da ultimo, dal Decreto-legge n. 228/2021 (convertito dalla Legge n. 15/2022), prevede che con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei conti e i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali. Tale decreto interministeriale è stato emanato l'11 dicembre 2019 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5 febbraio 2020.

Infine, con **Delibera n. 12 del 27 ottobre 2022** il Consiglio camerale ha approvato tre progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale (come previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.) nel prossimo triennio 2023-2025. Tali progetti si basano sulle linee progettuali approvate dal Comitato esecutivo di Unioncamere lo scorso 27 luglio 2022 a valle del confronto positivo avuto con l'ex Ministero dello Sviluppo economico ed in continuità con i programmi già avviati dal 2017.

I progetti individuati dal Consiglio camerale sono:

- ***Doppia transizione digitale ed ecologica***, per lo sviluppo di ecosistemi di innovazione digitale e green, affiancando le imprese nei processi di cambiamento;
- ***Turismo***, per la promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali ed il potenziamento della filiera turistica;
- ***Internazionalizzazione delle PMI***, per garantire servizi fisici e virtuali di assistenza permanenti alle imprese orientate ai mercati esteri.

Il Consiglio ha stimato **risorse da maggiorazione del 20% del diritto annuale per il prossimo triennio pari a € 22,5 milioni** da allocare per il 45% sul progetto "*Doppia transizione digitale ed ecologica*", per il 30% sul progetto "*Turismo*" e per il restante 25% sul progetto "*Internazionalizzazione*".

Come ricordato da Unioncamere con nota n. 16567/U del 28 luglio 2022, le prossime fasi dell'iter di approvazione della maggiorazione saranno:

- la condivisione formale tra la Camera di Commercio e Regione Lombardia;
- l'invio dei progetti ad Unioncamere e la trasmissione degli stessi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- il decreto del Ministro, sentiti gli altri Ministeri eventualmente interessati rispetto alle tematiche finanziate.

In questa sede l'Ente non ha stanziato né proventi né oneri, in attesa del Decreto di approvazione da parte del Ministero competente della maggiorazione del Diritto annuale. Tuttavia, l'Ente ha già effettuato la stima delle risorse da allocare sui "Progetti 20%" nel prossimo esercizio pari a circa **€ 8 milioni**.

Di seguito un prospetto di simulazione del Conto economico al lordo dei proventi e oneri da maggiorazione del Diritto annuale:

	Preventivo	Preventivo (ipotesi con maggiorazione 20%)
	2023	2023
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	60.033.506	71.989.212
<i>di cui maggiorazione diritto annuale</i>	254.978	12.210.684
2) Diritti di segreteria	35.659.000	35.659.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.229.123	4.229.123
4) Proventi da gestione di beni e servizi	486.608	486.608
5) Variazioni delle rimanenze	0	0
<u>Totale Proventi correnti (A)</u>	<u>100.408.237</u>	<u>112.363.943</u>
B) Oneri correnti		
6) Personale	20.879.614	20.879.614
7) Funzionamento	26.761.710	26.761.710
a) prestazione servizi	16.020.565	16.020.565
b) godimento di beni di terzi	484.440	484.440
c) oneri diversi di gestione	4.059.527	4.059.527
d) quote associative	5.796.778	5.796.778
e) organi istituzionali	400.400	400.400
8) Interventi economici	24.216.555	32.173.198
<i>di cui contributo AS Formaper</i>	1.178.096	1.178.096
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	254.978	7.956.644
9) Ammortamenti e accantonamenti	29.605.358	33.604.420
<u>Totale Oneri correnti (B)</u>	<u>101.463.237</u>	<u>113.418.943</u>
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.055.000	-1.055.000
GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	112.000	112.000
11) Oneri finanziari	0	0
<u>Risultato gestione finanziaria (C)</u>	<u>112.000</u>	<u>112.000</u>
GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	1.500.000	1.500.000
13) Oneri straordinari	557.000	557.000
<u>Risultato gestione straordinaria (D)</u>	<u>943.000</u>	<u>943.000</u>
RIVAL / SVAL ATTIVO PATRIMONIALE		
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		
<u>Risultato Rival/Sval attivo patrimoniale (E)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Disavanzo/avanzo d'esercizio</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Criteri di costruzione del Preventivo economico

Nelle more del processo di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n° 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", al fine di adeguarlo alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", si redige per l'esercizio 2023 il preventivo economico secondo il D.P.R. 254/2005 (e seguente Circolare MISE n. 3612-C/2007) e secondo la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, recante i principi contabili per le Camere di Commercio.

Il preventivo è redatto a legislazione vigente e secondo i criteri della contabilità economica e patrimoniale (competenza economica) e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Secondo il principio di *competenza economica* i ricavi generati dalla prestazione del servizio pubblico e i costi necessari per sostenere l'erogazione dello stesso vanno assegnati all'esercizio in cui si genera l'effettiva acquisizione del bene o dell'effettiva resa del servizio indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Per il principio di *prudenza* sono iscritti nel preventivo tutti gli oneri anche se presunti o potenziali nonché i proventi certi. Per il principio di *continuità* i criteri di valutazione delle poste devono essere mantenuti da un esercizio all'altro per consentire la comparazione con i bilanci di esercizi diversi salvo se ciò non garantisca una rappresentazione *veritiera e corretta* della gestione.

Il preventivo è stato redatto, come descritto in premessa, in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023 approvata dal Consiglio con Delibera n. 12 del 27 ottobre 2022.

Alla data del 25 novembre 2022 non è ancora stata emanata dal MEF l'annuale Circolare riportante le indicazioni utili per la redazione dei Preventivi per l'esercizio 2023 da parte degli enti pubblici.

Il prospetto (All. A, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie *funzioni istituzionali*. In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni. Alla *funzione* denominata "*Servizi di supporto*" (B) sono imputati i proventi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria e straordinaria, nonché gli oneri di funzionamento dei servizi di supporto (aree di staff) e quelli "indiretti" ovverosia non specificamente ripartibili tra le varie funzioni (es. oneri tributari, accantonamenti a fondi, ecc..).

Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
Segreteria generale Compliance e Qualità Comunicazione	Risorse e Patrimonio Personale e organizzazione	Sportelli Tutela del mercato Registro delle imprese Front End Registro delle Imprese Albo gestori ambientali Ambiente ed economia circolare Promozione attività di rete tra PA	Sviluppo delle imprese e promozione del territorio Coordinamento strumenti e progetti
Aree			
Servizi			

In aggiunta a tale documento si allegano i prospetti previsti dall'art. 2 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:

- **Budget economico riclassificato annuale e pluriennale** di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di competenza per l'arco temporale 2023-2025; il budget pluriennale riporta nel 2024 e nel 2025 il pareggio di bilancio e interventi economici per circa € 29,8 milioni nel 2024 e € 28,5 milioni nel 2025, in quanto non è stato prudenzialmente previsto il rinnovo della maggiorazione del diritto annuale, come rilevato nell'esercizio 2023; tali risultati sono stati stimati prevedendo proventi da diritto annuale in linea con il dato di Preconsuntivo 2022 al netto della maggiorazione del 20%;
- **Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di cassa; le previsioni di entrata e di spesa sono indicate per SIOPE (Sistema informatico sulle operazioni degli enti pubblici, cfr. DM MEF 12 aprile 2011); la previsione di spesa è articolata per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012; il piano è un documento programmatico a base triennale che per ogni programma di spesa espone i principali obiettivi di natura operativa ed è coerente ai documenti programmatici dell'ente; il piano sarà sottoposto a modifiche – eventualmente in sede di aggiornamento del Preventivo economico – in coerenza con il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** della Camera di commercio che ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, sarà approvato entro il 31 gennaio 2023.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2023 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio consuntivo 2022 saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento.

I dati previsionali dell'esercizio 2023 sono raffrontati con i dati di Preconsuntivo 2022 e con i dati di Consuntivo 2021. Al Preventivo economico 2023 della Camera di Commercio si allega il Preventivo economico 2023 della sua Azienda Speciale Formaper nelle risultanze dei documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Dati economici

	Consuntivo	Preventivo	Preconsuntivo	Δ vs Prev	%	Preventivo	Δ vs Prec	%
	2021	2022	2022	2022	2022	2023	2023	2023
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto annuale	68.468.358	67.753.779	72.740.057	4.986.278	7%	60.033.506	-12.706.551	-17%
<i>di cui maggiorazione diritto annuale</i>	11.526.350	12.062.031	12.961.529	899.498	7%	254.978	-12.706.551	-98%
2) Diritti di segreteria	32.667.535	32.793.949	33.258.708	464.759	1%	35.659.000	2.400.292	7%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.927.870	2.751.029	3.474.262	723.233	26%	4.229.123	754.861	22%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.150.809	595.547	716.608	121.061	20%	486.608	-230.000	-32%
5) Variazioni delle rimanenze	204.619		0	0		0	0	
Totale Proventi correnti (A)	106.419.192	103.894.304	110.189.635	6.295.331	6%	100.408.237	-9.781.398	-9%
B) Oneri correnti								
6) Personale	18.642.105	19.541.571	18.446.512	-1.095.059	-6%	20.879.614	2.433.103	13%
7) Funzionamento	27.826.285	29.179.585	27.513.685	-1.665.900	-6%	26.761.710	-751.974	-3%
a) prestazione servizi	12.505.450	13.886.881	12.855.583	-1.031.298	-7%	16.020.565	3.164.983	25%
b) godimento di beni di terzi	390.633	422.908	369.230	-53.678	-13%	484.440	115.210	31%
c) oneri diversi di gestione	9.246.732	9.131.621	8.453.542	-678.079	-7%	4.059.527	-4.394.015	-52%
d) quote associative	5.552.999	5.590.175	5.684.930	94.755	2%	5.796.778	111.848	2%
e) organi istituzionali	130.471	148.000	150.400	2.400	2%	400.400	250.000	166%
8) Interventi economici	29.154.958	28.710.700	32.504.279	3.793.579	13%	24.216.555	-8.287.725	-25%
<i>di cui contributo AS Formaper</i>	1.502.536	1.294.568	1.294.568	0	0%	1.178.096	-116.472	-9%
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	9.915.993	9.767.382	15.107.408	5.340.026	55%	254.978	-14.852.430	-98%
9) Ammortamenti e accantonamenti	33.696.933	29.012.737	34.266.627	5.253.890	18%	29.605.358	-4.661.269	-14%
Totale Oneri correnti (B)	109.320.281	106.444.593	112.731.102	6.286.509	6%	101.463.237	-11.267.865	-10%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-2.901.089	-2.550.289	-2.541.467	8.822	0%	-1.055.000	1.486.467	-58%
GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	392.679	91.450	115.533	24.083	26%	112.000	-3.533	-3%
11) Oneri finanziari	43.887	34.161	43.887	9.726	28%	0	-43.887	-100%
Risultato gestione finanziaria (C)	348.792	57.289	71.646	14.357	25%	112.000	40.354	56%
GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	4.051.205	1.500.000	4.624.259	3.124.259	208%	1.500.000	-3.124.259	-68%
13) Oneri straordinari	132.459		92.106	92.106		557.000	464.894	505%
Risultato gestione straordinaria (D)	3.918.746	1.500.000	4.532.153	3.032.153	202%	943.000	-3.589.153	-79%
RIVAL / SVAL ATTIVO PATRIMONIALE								
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	5.065.726			0			0	
15) Svalutazioni attivo patrimoniale				0			0	
Risultato Rival/Sval attivo patrimoniale (E)	5.065.726	0	0	0		0	0	
Disavanzo/avanzo d'esercizio	6.432.175	-993.000	2.062.332	3.055.332	-308%	0	-2.062.332	-100%

Lo schema di Bilancio preventivo 2023 della Camera di Commercio presenta **proventi correnti** pari a circa € 100,4 milioni e **oneri correnti** stimati in circa € 101,5 milioni.

La **gestione corrente** evidenzia pertanto un disavanzo di circa € 1,1 milioni interamente coperto dal saldo positivo della **gestione finanziaria e straordinaria**. Si prevede dunque un risultato d'esercizio 2023 in **pareggio**. In sede di Preconsuntivo 2022 si prevede un avanzo di circa € 2,1 milioni.

Nel 2023 si destineranno risorse a **iniziative a sostegno del sistema economico** per € 24,2 milioni, alle quali si aggiungeranno quelle previste per la prima annualità del nuovo triennio 2023-2025 dei "Progetti 20%".

Di seguito i dettagli per voce di preventivo economico e gli andamenti in milioni di euro.

Gestione corrente

Proventi correnti: € 100,4 milioni

I proventi correnti sono stimati in circa **€ 100,4 milioni** e presentano una diminuzione del -9% (-€ 9,8 milioni) rispetto al 2022. Ciò dovuto all'effetto combinato di minori proventi da maggiorazione del 20% del diritto annuale (-€ 12,8 milioni, in attesa di autorizzazione ministeriale), maggiori proventi da diritti di segreteria per il nuovo adempimento Registro Imprese "*Comunicazione dei titolari effettivi*" per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, *Trust* e Istituti giuridici affini al *Trust* (+€ 2,4 milioni), maggiori proventi da rimborsi e altre entrate (+€ 0,8 milioni) prevalentemente per maggiori rimborsi da gestione immobili e per maggiori rimborsi da gestione del SUAP Associato camerale e dell'accordo di collaborazione con il SUAP del Comune di Milano.

Diritto annuale: € 60 milioni

La voce è composta dalla stima di competenza del diritto dovuto per l'iscrizione al Registro delle Imprese nell'esercizio 2023, dalle sanzioni e dagli interessi sui mancati incassi.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di Preconsuntivo 2022 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2021 effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre u. s.. I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2022, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi moratori (al tasso legale in corso); la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore degli incassi al 31 dicembre 2022. I dati di Infocamere si basano su 447 mila imprese (+0,4% rispetto ai dati 2022) iscritte al Registro imprese e 157 mila Unità locali (+2% rispetto al 2022).

A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di onere "svalutazione crediti" sono stati accantonati circa € 20 milioni tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. La percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione è stimata al 94,8%¹ dei crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale.

¹ La media è stata calcolata sulle annualità di diritto 2018-2019 trasmesse a ruolo nel 2020 e nel 2021. In sede di Consuntivo 2021 la media è stata calcolata sulle annualità iscritte a ruolo nei 2-3 anni precedenti ed è stata rilevata una percentuale media di mancata riscossione del 95%.

Diritto annuale	2017	2018	2019	2020	2021	prec 2022	delta %	prev 2023
Incassi	42.619.436	43.558.525	43.719.537	43.470.707	43.673.155	46.411.701	6%	38.676.418
Credito	16.849.760	17.566.302	19.764.036	18.988.999	18.907.775	19.360.002	2%	16.133.335
Sanzioni	4.992.037	5.360.207	4.737.853	5.828.481	5.746.980	5.829.189	1%	4.857.658
Interessi	46.628	136.323	36.077	7.023	2.500	133.341	ns	111.118
Totale lordo	64.507.861	66.621.357	68.257.502	68.295.209	68.330.409	71.734.234	5%	59.778.528
Svalutazione crediti	18.908.023	19.696.857	22.772.953	22.994.309	23.269.560	23.994.372	3%	19.995.310
% Svalutazione crediti	86,6%	86,0%	92,8%	92,6%	95,0%	94,8%	0%	94,8%
Totale netto	45.599.838	46.924.500	45.484.549	45.300.900	45.060.849	47.739.862	6%	39.783.218
risconti Progetti 20%	- 6.732.751	5.028.885	1.703.867	- 1.398.750	137.949	1.005.823		254.978
rimborsi	- 17.039	-	-	- 562	-			
Totale Conto economico	57.758.071	71.650.242	69.961.369	66.895.897	68.468.358	72.740.057	6%	60.033.506

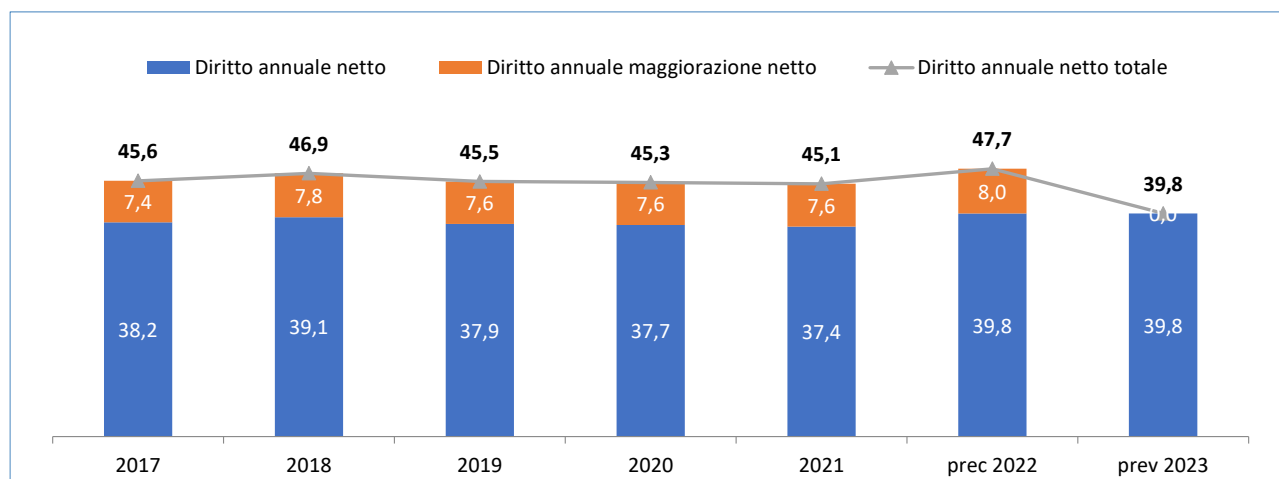
Il dato di **preconsuntivo 2022** mostra quindi un **diritto annuale di competenza al netto della svalutazione crediti pari a € 47,7 milioni (+6% rispetto al 2021)**. Se prendiamo in considerazione il dato delle imprese iscritte al Registro Imprese del 2022 notiamo un aumento del +1% rispetto al dato al 31/12/2021 (473.676 imprese iscritte nel 2022 contro 468.847 nel 2021)²; pertanto l'aumento del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022 rispetto al 2021 è dato da un doppio effetto ovverosia dal descritto aumento delle imprese registrate e dall'aumento del fatturato delle imprese società di capitali. A tal proposito in sede di Consuntivo 2021 l'Ufficio Studi ha rilevato relativamente all'Italia, come per gli altri paesi europei, una netta ripresa del PIL nel 2021 (+6,6%), la ripresa dei consumi (+4,1%) e l'aumento della spesa delle famiglie (+5,2%) e degli investimenti (+17%); relativamente al territorio di competenza della Camera di Commercio le stime di fonte Prometeia sul valore aggiunto – espressione della ricchezza prodotta complessivamente dai tre territori – registrano per il 2021 una ripresa in linea con il trend nazionale (+6,8%) sulla quale insistono in particolare i contributi dell'area metropolitana milanese (+6,8%), della provincia di Monza e Brianza (+7,7%) e della provincia di Lodi (+4,8%).

L'importo finalizzato alla copertura dei costi legati ai **progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'esercizio 2022** – ultimo anno del secondo triennio di programmazione – **è pari a circa € 8 milioni** al netto di € 4 milioni di svalutazione crediti. A quest'importo si sommano le risorse riportate dal 2021 pari a circa € 1,3 milioni. Sulla base dell'andamento delle attività dei "Progetti 20%" nel corso del 2022 si stima di riportare parte del provento già incassato all'esercizio 2023 (**€ 255 mila**).

Nell'**esercizio 2023** si replicherà il dato elaborato in sede di preconsuntivo 2022. Pertanto, si stimano entrate da diritto annuale lordo di competenza pari a **€ 59,8 milioni**. Al netto della svalutazione crediti pari a € 20 milioni (crediti svalutati al 94,8%) si stimano **€ 39,8 milioni**. Come descritto in premessa, in attesa dell'autorizzazione ministeriale nel 2023 non saranno previsti né i proventi da maggiorazione del 20% del diritto annuale né i costi relativi ai progetti approvati con Delibera di Consiglio n. 13 del 27 ottobre 2022.

² Fonte: <http://ester.milomb.camcom.it/> dato II trimestre 2022

Di seguito l'andamento del diritto annuale netto di competenza dal 2017 al 2023 in milioni di euro.



Le spese di riscossione delle entrate, iscritte tra i costi di funzionamento, sono pari a circa € 199 mila.

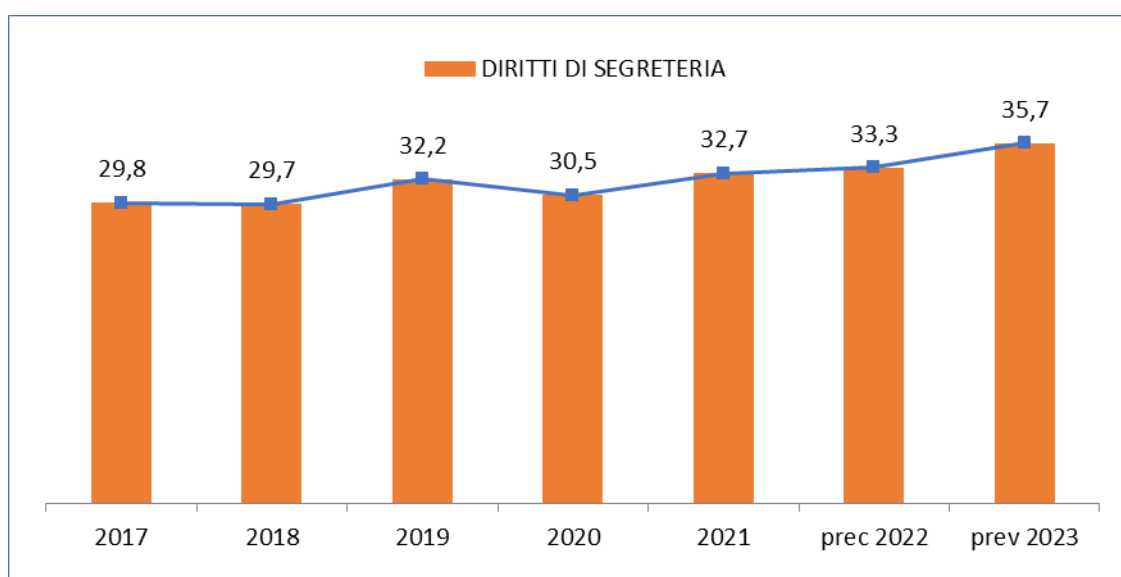
Diritti di segreteria: € 35,7 milioni

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del Dlgs 219 del 2016 (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura*) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012.

Nel preventivo 2023 si prevedono proventi da diritti di segreteria per € 35,7 milioni, in aumento del 7% rispetto al dato di preconsuntivo 2022. In materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, il d.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) impone ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese. A breve, dunque, con la pubblicazione dei decreti attuativi del D.M. 11 marzo 2022, n. 55, sarà obbligatoria la comunicazione del Titolare Effettivo per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e Istituti giuridici affini al Trust. Nel 2023 si prevede il ricevimento di almeno 80 mila pratiche (+€ 2,4 milioni considerando un Diritto di segreteria di 30€/pratica), circa il 60% del totale potenziale.

Di seguito il dettaglio e l'andamento 2017-2023 in milioni di euro.

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	delta vs prec 2023	% 2023
DIRITTI DI SEGRETERIA	32.667.537	33.258.708	35.659.000	2.400.292	7%
RI pratiche	22.577.404	23.583.643	25.980.000	2.396.357	10%
RI sportello	6.282.194	5.918.990	5.919.000	10	0%
Esteri	999.489	991.297	991.000	-297	0%
Firme digitali	869.646	862.745	863.000	255	0%
Ambiente	700.461	663.054	663.000	-54	0%
Sanzioni	624.367	563.025	563.000	-25	0%
Carte tachigrafiche	261.104	316.212	316.000	-212	0%
Albi e protesti	193.648	221.220	221.000	-220	0%
Altro	159.224	138.522	143.000	4.478	3%



Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 4,2 milioni

La voce ricomprende:

- contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere;
- locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà;
- recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente a spese di spedizione di firme digitali e certificati RI, alla gestione dei SUAP comunali, al personale distaccato, al riversamento eventuale utile Azienda speciale Formaper, ecc...

La previsione 2023 – di seguito dettagliata – registra un aumento rispetto al dato di Preconsuntivo 2022 di circa € 755 mila (+22%) prevalentemente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- *contributi per interventi economici (-26% rispetto al 2022)*: nel 2023 sono al momento previsti minori oneri da progetti in compartecipazione con altri enti;

- *proventi immobiliari (+46%)*: lo scostamento rispetto al 2022 è dovuto all'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del riscaldamento oltre a nuovi contratti attivi per il trasloco a far data da marzo 2023 presso la sede di Milano delle partecipate Parcam, Innexa e Camera arbitrale;
- *gestione dei SUAP (+132%)*: nel 2023 si prevede un aumento del bacino di imprese servite nell'ambito del SUAP Associato camerale e pertanto un aumento delle pratiche da gestire; inoltre, si prevedono rimborsi da parte del SUAP del Comune di Milano nell'ambito del accordo di collaborazione che prevede la digitalizzazione dei flussi e la gestione di alcune tipologie di pratiche da parte del SUAP camerale;
- *Albo gestori (+7%)*: la posta comprende la parte dei costi di personale e di funzionamento legata alla struttura che gestisce l'Albo; si rilevano anche qui maggiori oneri energetici;
- *Altro (-71%)*: la posta comprende altre tipologie di rimborsi e altre entrate non stimabili ad inizio anno; le uniche voci stimate nel 2023 sono il riversamento dell'utile da parte dell'Azienda Speciale Formaper (€ 105 mila), i rimborsi delle spese di spedizione per l'invio delle firme digitali acquistate on line (€ 55 mila), onnicomprensività dirigenziale (€ 38 mila).

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	delta vs prec	%
	2021	2022	2023	2023	2023
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ALTRE ENTRATE	2.927.869	3.474.262	4.229.123	754.861	22%
Proventi da Interventi economici	484.694	457.554	339.400	-118.154	-26%
Rimborsi per interventi economici	107.029	28.219	35.830	7.611	27%
Proventi immobiliari	1.311.270	1.391.943	2.027.705	635.762	46%
Gestione dei SUAP	232.038	442.267	1.027.578	585.311	132%
Albo gestori	445.965	494.462	527.268	32.806	7%
Personale distaccato	75.866	34.877	88.976	54.099	155%
Altri proventi	271.007	624.939	182.365	-442.573	-71%

Proventi da gestione di servizi: € 487 mila

Nel 2022 si sono registrati due mesi di proventi legati all'affidamento del contratto di concessione dell'utilizzo degli spazi pubblicitari sui ponteggi allestiti per i lavori di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti terminato a febbraio u.s.. La posta, in diminuzione pertanto rispetto al 2022 (-32%), si compone principalmente da proventi per servizi legati ai concorsi a premio, alla vendita dei Carnet ATA, alle attività ispettive e di tutela della fede pubblica.

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	delta vs prec	%
	2021	2022	2023	2023	2023
PROVENTI DA SERVIZI	2.150.809	716.608	486.608	-230.000	-32%
Concorsi a premio	384.360	348.000	348.000	0	0%
Carnet Ata	43.573	64.000	64.000	0	0%
Verifiche metriche	20.975	21.000	21.000	0	0%
Servizi in convenzione	286.471	0	0	0	
Altri proventi commerciali	1.415.430	283.608	53.608	-230.000	-81%

Variazione delle rimanenze: € 0

La posta misura la variazione delle rimanenze di modulistica, pubblicazioni e firme digitali relativi all'attività commerciale dell'Ente. Per l'anno 2023 non si ipotizzano variazioni nelle rimanenze.

Oneri correnti: € 101,5 milioni

Gli oneri correnti sono stimati in **€ 101,5 milioni** e sono in diminuzione rispetto al dato 2022 (-€ 11,3 milioni, -10%). Nell'esercizio 2023 rispetto al dato di preconsuntivo 2022 si stimano:

- maggiori oneri di personale (+€ 2,4 milioni, +13%) prevalentemente per:
 - maggiori retribuzioni e oneri connessi alle nuove assunzioni previste e all'entrata a regime di quelle effettuate nel corso del 2022;
 - la ricostituzione del Fondo personale dirigente e non dirigente secondo le previsioni normative vigenti;
 - la previsione degli aumenti previsti dai nuovi stipendi tabellari come da CCNL Comparto Funzioni Locali firmata Triennio 2019-2021 firmato il 16 novembre 2022;
- minori oneri di funzionamento (-€ 0,8 milioni, -3%) prevalentemente per l'effetto combinato di:
 - minori oneri "tagliaspese" (-€ 4,5 milioni, riclassificati negli accantonamenti a fondo rischi a seguito della citata sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale);
 - minori oneri di manutenzione straordinaria degli immobili non programmata (-€ 0,4 milioni);
 - aumenti di prezzo unitario relativamente alle spese energetiche (+€ 1,1 milioni);
 - nuovi adempimenti legati al Registro imprese (Comunicazione Titolare effettivo e controlli sull'adempimento, Scioglimento d'ufficio Società di capitali) (+€ 0,9 milioni);
 - nuovi servizi informatici il nuovo progetto di *Virtual Desktop Interface*, nuovi servizi di assistenza ERP, sviluppi informatici per il miglioramento dei flussi di gestione documentale (acquisti, ordinanze, rimborsi agli utenti, mandati, reversali, qualità e audit, compliance, evasione automatica pratiche RI, flussi CERS SUAP/RI, ecc.), prestazioni tecniche informatiche per *audit* sulla sicurezza informatica (+€ 0,6 milioni);
 - potenziamento dei servizi di gestione immobiliare legati al trasloco presso la sede di Milano delle società partecipate Parcam, Camera arbitrale e Innexa, oltre alla previsione degli oneri per la valorizzazione degli immobili camerali soggetti a vendita o locazione (+€ 0,4 milioni);
 - maggiori oneri per emolumenti organi istituzionali amministrativi (+€ 0,3 milioni) a seguito del citato DPCM del 23 agosto 2022;
 - maggiori oneri per servizi al personale (formazione, missioni, buoni pasto) (+€ 0,2 milioni);
 - maggiori oneri per acquisto licenze sw (+€ 0,1 milioni);

- maggiori quote associative (Unioncamere nazionale e regionale) per aumento base imponibile di calcolo (+€ 0,1 milioni);
- minori interventi economici per -€ 8,3 milioni per mancata previsione degli oneri legati ai “Progetti 20%”;
- maggiori ammortamenti (+€ 0,3 milioni) a seguito delle previsioni del nuovo piano di investimenti.

Personale: € 20,9 milioni

La voce, in aumento del 13% rispetto al Preconsuntivo 2022 – prevalentemente per la previsione di nuove assunzioni, l’entrata a regime delle assunzioni 2022 e l’aumento dei valori dei tabellari come da CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 firmato il 16 novembre 2022 – rappresenta l’importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR/TFS e indennità di anzianità.

La previsione per il 2023 del costo del personale ricomprende le seguenti voci:

	Consuntivo 2021	Precons 2022	Preventivo 2023	Δ vs Prec 2023	% 2023
PERSONALE	18.642.105	18.446.512	20.879.614	2.433.103	13%
Retribuzioni	8.978.565	8.886.362	9.710.448	824.086	9%
Fondo Personale dirigente	933.277	927.039	1.330.000	402.961	43%
Fondo Personale	3.934.091	3.734.255	3.950.000	215.745	6%
Lavoro Straordinario	117.818	147.365	232.033	84.668	57%
Oneri Sociali	3.341.183	3.418.058	3.717.861	299.803	9%
Accantonamento TFR/TFS	1.005.077	1.017.329	1.561.032	543.703	53%
Welfare	252.010	285.000	285.000	0	0%
Altri costi	80.084	31.104	93.240	62.136	200%

La stima degli emolumenti e delle competenze accessorie considera **388 unità di personale** (dato previsto al 31/12/2023) a cui si aggiungono 1 unità in distacco presso società partecipata e 1 unità in distacco presso AS Formaper. È iscritto tra i proventi il relativo rimborso dei costi sostenuti dagli altri enti. Rispetto alla previsione di unità al 31/12/2022, pari a 375, si registrano uscite di 7 pensionamenti, 16 assunzioni di cui 8 unità di categoria C (parte a gennaio e parte a novembre) e 8 unità di categoria D nel mese di novembre. Inoltre, si prevedono 1 mobilità di categoria C, 1 rientro da comando presso altra amministrazione e 1 rientro da aspettativa.

Come anticipato, la previsione del costo del personale per il 2023 è stata predisposta considerando alcune novità (future) inserite all’interno del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 (personale non dirigente)

firmato il 16 novembre 2022. Anche se tali novità entreranno in vigore in seguito alla sottoscrizione definitiva – dopo il passaggio in Consiglio dei Ministri, siamo in attesa della certificazione della Corte dei Conti per il via libera – l'Ente ha prudentemente effettuato le stime sulla base dei valori dei tabellari aggiornati ed altre novità. Ad esempio, è stata eliminata la voce dell'elemento perequativo e I.V.C. triennio 2019-2021 poiché incluse all'interno dei nuovi tabellari. È stata invece considerata la quota I.V.C. triennio 2022-2024 la cui erogazione è iniziata nello scorso mese di aprile 2022.

I nuovi importi tabellari sono stati utilizzati anche per l'aggiornamento delle quote di TFS per i dipendenti rientranti nel regime ante 2001 e, per effetto del sistema di calcolo, si prevede un aumento del fondo complessivo di circa € 1,2 milioni di cui € 0,6 milioni quale quota di competenza dell'anno 2023 e € 0,6 milioni quale quota di competenza di anni precedenti da stanziare tra gli oneri straordinari come sopravvenienza passiva. Per il solo personale dirigente – con riferimento al triennio 2019-2021 – la stima si basa sul monte salari 2017 rivalutato del 3,48% per tener conto dei benefici strutturali previsti dal CCNL 2016-2018 Funzioni Locali personale dirigente sottoscritto il 17 dicembre 2020 (€ 47 mila, oneri riflessi inclusi); tale quota sarà accantonata a fondo oneri futuri al termine dell'esercizio 2023.

Relativamente al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale dirigente e non, si prevede di stanziare all'interno delle retribuzioni (e oneri riflessi) anche le risorse a copertura dell'erogazione dell'I.V.C. La Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha infatti previsto che *“....si dà luogo nelle more della definizione dei citati contratti collettivi nazionali di lavoro e dei provvedimenti negoziali relativi al personale in regime di diritto pubblico, in deroga alle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, all'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi trattamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, nella misura percentuale, rispetto agli stipendi tabellari, dello 0,3 per cento dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e dello 0,5 per cento a decorrere dal 1° luglio 2022. Tali importi, comprensivi degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concorrono a costituire l'importo complessivo massimo di cui all'articolo 21, comma 1-ter, lettera e), della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*.

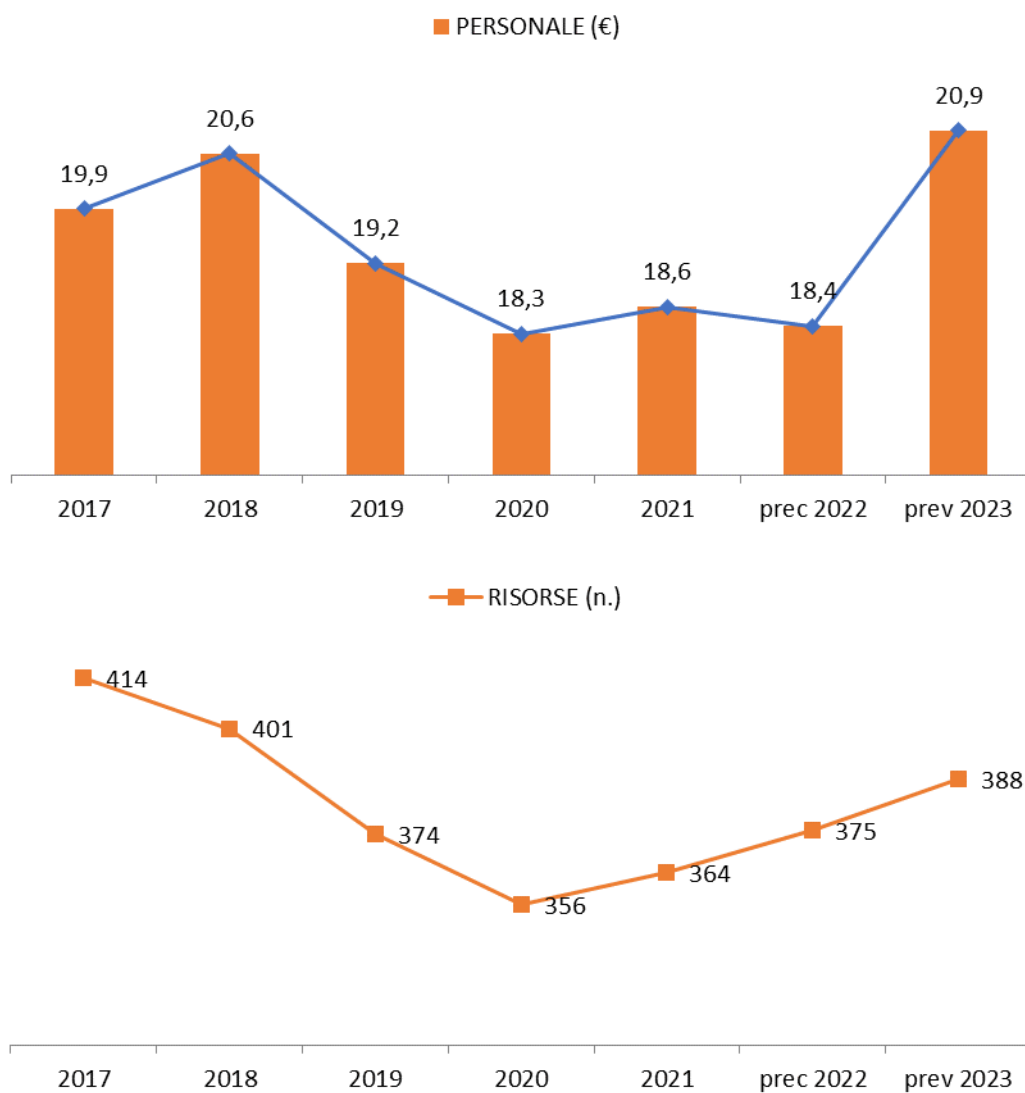
Si confermano le ulteriori novità dell'art. 1 comma 612 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) che prevede la possibilità di integrare – a decorrere dall'anno 2022 e nel limite di una spesa complessiva non superiore allo 0,55 per cento del monte salari 2018 – le risorse relative al CCNL 2019-2021 per il personale non dirigente al fine di definire, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, i nuovi ordinamenti professionali del personale in regime privatistico (art. 13 CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022). Si tratta di risorse che – come specificato dall'ARAN – risultano attribuite dalla contrattazione collettiva con un utilizzo limitato alla

sola fase transitoria di prima applicazione del nuovo sistema di classificazione. La quota di competenza del personale dirigente (circa € 100 mila) sarà accantonata a fondo oneri futuri al termine dell'esercizio 2023.

Infine, relativamente alle altre voci del costo del personale si segnalano le seguenti metodologie di stima:

- *Fondi del personale*: lo stanziamento 2023 dei Fondi è pari al valore massimo erogabile calcolato sulla base delle leggi vigenti; in seguito alla sottoscrizione il 16 novembre 2022 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021, si dettaglia la stima degli incrementi relativi al Fondo personale non dirigente Anno 2023 previsti dall'art. 79:
 - *parte fissa*: totale € 129 mila di cui comma 1 lett. b) € 33 mila per incremento di € 84,50 per unità di personale al 31.12.2018 (390 unità) con decorrenza 1.1.2021; comma 1 lett. c) € 0 per incremento stabile consistenze di personale; comma 1 lett. d) € 61 mila relativamente alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; comma 1-bis € 35 mila relativamente al differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;
 - *parte variabile*: € 90 mila di cui comma 3 € 29 mila pari allo 0,22% del monte salari 2018 da destinare in parte (€ 5 mila) allo stanziamento ex Posizioni Organizzative; comma 1 lett. b) € 66 mila arretrato 2021 e 2022 *una tantum*.
- *Lavoro straordinario*: ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, limite di spesa € 232.033,11; tale importo stanziato è ripartito per Area sulla base delle richieste ricevute;
- *Welfare*: cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, limite di spesa € 285.000, stanziamento iniziale preventivo 2018;
- *Altri costi*: comprende gli oneri per n. 1 distacco presso società partecipata, importo compensato dalla corrispondente voce di provento di pari importo; inoltre, si prevede la quota di rimborso al Ministero per gli ex UPICA e ad Unioncamere per le aspettative sindacali.

Di seguito l'andamento della spesa 2017-2023 in milioni di euro, l'andamento del numero delle risorse al 31/12 e il numero delle risorse per posizione 2022-2023.



Posizione	al 31/12/2022	al 31/12/2023
A	0	0
B	41	38
C	228	235
D	98	107
Dir + SG	8	8
Totale	375	388

Funzionamento: € 26,8 milioni

Rispetto al dato di preconsuntivo 2022 la voce è in diminuzione di circa € 752 mila (-3%). Di seguito il dettaglio:

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Δ vs prec 2023	% 2023
FUNZIONAMENTO	27.826.285	27.513.685	26.761.710	-751.974	-3%
Prestazioni di servizi	12.505.450	12.855.583	16.020.565	3.164.983	25%
Godimento di beni di terzi	390.633	369.230	484.440	115.210	31%
Oneri diversi di gestione	9.246.732	8.453.542	4.059.527	-4.394.015	-52%
Quote associative	5.552.999	5.684.930	5.796.778	111.848	2%
Organi istituzionali	130.471	150.400	400.400	250.000	166%

Come descritto in precedenza, l'effetto della riclassificazione degli oneri "Tagliaspese" tra gli accantonamenti ad oneri futuri in seguito alla citata sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale (-€ 4,5 milioni) è stato temperato dall'aumento degli oneri per prestazioni di servizi dovuti principalmente all'aumento dei costi energetici (luce e gas), alla previsione di costi di *outsourcing* per nuovi adempimenti RI (più che compensati da diritti di segreteria), a oneri di sviluppo informatico per lo snellimento di alcuni processi di gestione documentale (flusso ordinanze, contratti, mandati, reversali, acquisti, rimborsi all'utenza, qualità e audit, *compliance*), ai nuovi oneri per il trasloco delle società partecipate (Parcam, Camera arbitrale, Innexa) in attesa della ricostruzione dell'immobile di via delle Orsole 4.

Prestazioni di servizi: € 16 milioni

Rispetto al dato di preconsuntivo 2022 la voce "Prestazioni di servizi" è in aumento di circa € 3,2 milioni (+25%).

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Δ vs prec 2023	% 2023
Prestazioni di servizi	12.505.450	12.855.583	16.020.565	3.164.983	25%
<i>Servizi informatici</i>	3.328.145	3.148.455	3.707.722	559.267	18%
<i>Servizi di gestione immobiliare</i>	3.560.982	4.646.319	5.785.062	1.138.743	25%
<i>Servizi per il personale</i>	360.292	396.021	582.489	186.468	47%
<i>Altre prestazioni tecniche e consulenze</i>	4.666.700	4.063.526	5.221.093	1.157.567	28%
<i>Altri servizi</i>	589.331	601.261	724.199	122.938	20%

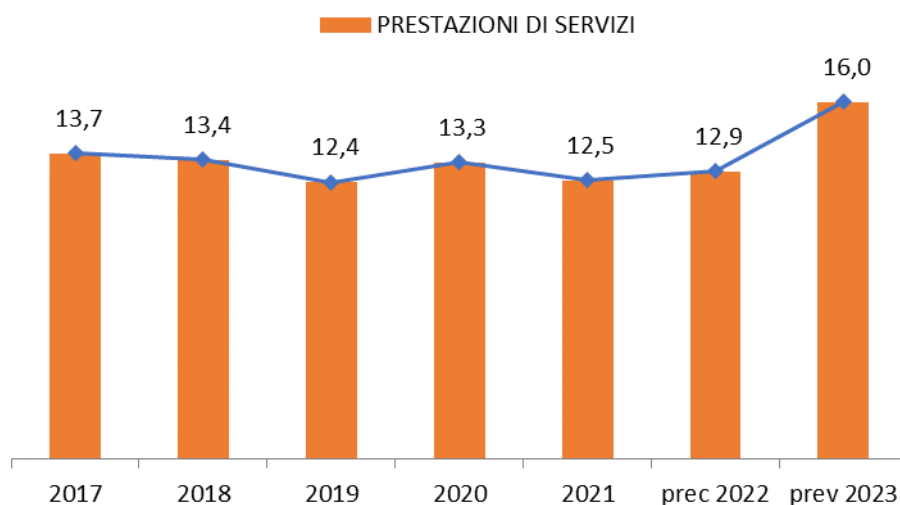
Di seguito la descrizione delle varie macrovoci:

- *Servizi informatici* (€ 3,7 milioni, +18%): la voce ricomprende oneri di manutenzione corrente e nuovi sviluppi *software* e *hardware*, servizi a consumo di Infocamere, servizi di telefonia, *Voip*, *server farm* e connettività, oneri per il sistema gestionale ERP e per l'assistenza informatica; rispetto al 2022 si registra un aumento di € 0,6 milioni prevalentemente per nuovi sviluppi legati allo snellimento dei flussi documentali, ai processi di qualità, audit e compliance, alla sicurezza informatica e al progetto di *Virtual desktop interface* (virtualizzazione dei PC);
- *Servizi di gestione immobiliare* (€ 5,8 milioni, +25%) oneri per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento), pulizie, assistenza logistica, portierato, vigilanza, manutenzione immobili, archivio, assicurazioni immobili, prestazioni tecniche immobiliari; l'aumento di € 1,1 milioni è dovuto

prevalentemente all'effetto combinato di maggiori oneri energetici (luce e gas) per raddoppio del prezzo unitario e aumento dei consumi, di maggiori oneri per servizi ausiliari (portierato, facchinaggio, assistenza logistica, vigilanza, smaltimenti) per il trasloco presso la sede di Milano delle partecipate Parcam, Camera arbitrale e Innexa, minori oneri per manutenzioni immobili programmate;

- *Servizi per il personale* (€ 582 mila, +47%) oneri per buoni pasto, missioni e formazione; l'aumento di € 187 mila è prevalentemente dovuto alle maggiori richieste di corsi di formazione sulla base del piano elaborato dall'Area Personale e alla stima di maggiori buoni pasto a seguito dell'entrata a regime delle neo-assunzioni;
- *Altre prestazioni tecniche e consulenze* (€ 5,2 milioni, +28%) oneri prevalentemente legati alla gestione delle pratiche del Registro Imprese e degli Sportelli polifunzionali in *outsourcing* ad Infocamere e IcOutsourcing, ai servizi di *staff* accentrato, ai servizi legali di costituzione in giudizio, servizi di supporto legale, notarile e fiscale; l'incremento pari a € 1,2 milioni è dato prevalentemente dagli oneri previsti per la gestione del nuovo adempimento (e relativi controlli a campione e procedimenti sanzionatori) legati al *Registro dei Titolari effettivi* (obbligo di comunicazione al Registro delle Imprese);
- *Altri servizi* (€ 724 mila, +20%) oneri in prevalenza legati alla gestione dell'archivio, alla posta ordinaria e all'invio degli atti giudiziari, alla riscossione delle entrate, alla pubblicità obbligatoria di gare e concorsi; l'incremento di € 123 mila è dovuto prevalentemente alle previsioni di maggiori invii di atti giudiziari (anche legato al nuovo adempimento legato al Registro dei Titolari effettivi).

Di seguito l'andamento delle prestazioni di servizi (2017-2023) in milioni di euro.



Godimento di beni di terzi: € 484 mila

La voce ricomprende prevalentemente oneri per l'acquisto di licenze *software* commerciali e per il noleggio di attrezzature tecniche (es. multifunzione) e delle auto sia di *servizio* che ad *uso promiscuo* (vigilanza a tutela della fede pubblica e verifiche metriche).³ L'aumento di € 115 mila (+31%) è dato prevalentemente dall'aumento dei prezzi unitari e del numero di utenze legato alle licenze software necessarie per il funzionamento di alcuni processi dell'ente (ERP, Microsoft Office 365, Autocad, Adobe).

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Δ vs prec 2023	% 2023
Godimento di beni di terzi	390.633	369.230	484.440	115.210	31%
Licenze sw	293.580	271.326	382.883	111.558	41%
Noleggi	61.432	58.604	59.000	396	1%
Locazioni passive	7.750	7.749	8.298	549	7%
Noleggi auto	27.871	31.551	34.258	2.707	9%

Oneri diversi di gestione: € 4,1 milioni

La voce è in diminuzione rispetto al 2023 per la mancata previsione degli oneri "Tagliaspese" come descritto nei precedenti paragrafi.

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Δ vs prec 2023	% 2023
Oneri diversi di gestione	9.246.732	8.453.542	4.059.527	-4.394.015	-52%
Tagliaspese	4.454.008	4.463.568	0	-4.463.568	-100%
Imposte	3.839.286	3.572.463	3.564.078	-8.386	0%
Oneri condominiali	120.374	101.165	152.800	51.635	51%
Cancelleria	37.444	20.004	29.405	9.401	47%
Carnet ATA	31.290	0	6.030	6.030	
Dispositivi di firma digitali	663.680	180.140	180.140	0	0%
Riviste e banche dati	51.787	50.791	62.741	11.949	24%
Materiale di consumo	43.312	60.355	58.710	-1.645	-3%
Altri oneri diversi di gestione	5.551	5.057	5.624	567	11%

La posta comprende imposte per € 3,6 milioni, acquisto di beni di consumo quali cancelleria, materiale di consumo vario e per l'emergenza sanitaria, dispositivi di firma digitale, Carnet ATA e modelli per Certificati di origine, banche dati, spese condominiali (sedi di Lodi, Desio, Monza, WJC, Mazzo di Rho), queste ultime in crescita per i rincari delle spese energetiche previsti.

Quote associative: € 5,6 milioni

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 1,6 milioni e € 1,5 milioni e al Fondo perequativo per € 2,2 milioni.

³ Come indicato in premessa, il limite di spesa per oneri auto di servizio e ad uso promiscuo (Circolare MISE n. 0005544 del 15/06/2006) per il 2022 è pari a € 114.529,70 (cfr. nota Unioncamere Nazionale Prot. n. 0013895/U deL 21/05/2021).

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Δ vs prec 2023	% 2023
Quote associative	5.552.999	5.684.930	5.796.778	111.848	2%
<i>Unioncamere nazionale</i>	1.584.987	1.486.732	1.556.000	69.268	5%
<i>Unioncamere lombardia</i>	1.306.592	1.430.558	1.472.000	41.442	3%
<i>Fondo perequativo</i>	2.204.676	2.215.447	2.216.585	1.138	0%
<i>Infocamere</i>	456.744	552.193	552.193	0	0%

Grazie alle quote associative la Camera di Commercio partecipa alla promozione ed allo sviluppo di quelle attività che richiedono azioni concordate a livello regionale e nazionale.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Nazionale si stima in aumento rispetto al 2022 poiché, a parità di aliquota presunta del 2%, il valore della base imponibile, calcolata su valori di consuntivo 2021, risulta essere in aumento rispetto a quella utilizzata per il calcolo della quota di competenza dell'esercizio 2022.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere Regionale si stima in aumento rispetto al 2022 poiché aumenta il valore della base imponibile (la stessa utilizzata da Unioncamere nazionale con la differenza dell'utilizzo del dato del diritto annuale al netto dell'importo della maggiorazione) a parità di aliquota pari al 2,1%.

La quota da versare al Fondo Perequativo si presume in linea applicando le medesime logiche ovvero la base imponibile sostanzialmente pari all'ammontare degli incassi 2021, scaglioni e aliquote invariati rispetto al 2022.

Infine, è stato previsto un contributo per Infocamere Scarl pari a € 552 mila, IVA inclusa e in linea con le stime di preconsuntivo 2022.

Organi istituzionali: € 400 mila

Come descritto in premessa la posta di bilancio, in aumento di € 250 mila rispetto al 2022, stima gli oneri per emolumenti da liquidare per compensi del Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta come da DPCM del 23 agosto 2022, del Collegio dei revisori (come da Decreto interministeriale dell'11 dicembre 2019), dei membri dell'OIV (i cui importi sono stati rivisti con Delibera di Giunta del 23 ottobre 2017), per gettoni di presenza alle Commissioni camerali. Inoltre, sono previsti oneri previdenziali, per IVA e per rimborsi spese. La stima potrebbe subire modifiche in corso d'anno in caso di nuovi Decreti ovvero Circolari esplicative emanati dai Ministeri competenti.

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023	Δ vs prec 2023	% 2023
Organi istituzionali	130.471	150.400	400.400	250.000	166%
<i>Organi camerali</i>	47.840	65.000	315.000	250.000	385%
<i>Oiv</i>	47.652	50.000	50.000	0	0%
<i>Commissioni</i>	34.979	35.400	35.400	0	0%

Interventi economici: € 24,2 milioni

Le iniziative di promozione economica si riferiscono ad

- erogazioni di contributi diretti alle imprese;
- erogazioni di contributi ad altri soggetti economici;
- iniziative promozionali di rilievo per le finalità istituzionali della Camera di Commercio.

L'imputazione degli oneri e degli eventuali proventi tiene conto del principio della competenza economica.

Le risorse previste su tale voce di preventivo sono ripartite per funzione istituzionale, ovverosia la spesa è puntualmente allocata alle funzioni (C – *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* e D – *Studio, formazione, informazione e promozione economica*).

La Camera monitora l'andamento delle risorse destinate ad interventi promozionali per destinazione (*obiettivi strategici, obiettivi operativi*, settori economici, tipologia di intervento, destinatari, missioni e programmi, progetto) in coerenza con la Relazione Programmatica 2023.

Il preventivo 2023 destina al sistema economico di riferimento della Camera di commercio € 24,2 milioni di cui circa € 1,2 milioni sono destinati alle attività svolte dall'Azienda Speciale Formaper attraverso il contributo di gestione (–€ 116 mila rispetto al 2022).

Nel 2023 si prevede pertanto di destinare € 24,2 milioni, –€ 8,3 milioni rispetto alla stima di Preconsuntivo 2022, ultimo anno del secondo triennio dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale. Come descritto in premessa nel 2023, non sono stati stanziati proventi e oneri relativi al triennio 2023-2025.

Di seguito una tabella riepilogativa degli Interventi economici 2022 e 2023 ripartiti per obiettivi strategici e obiettivi operativi.

		Preconsuntivo 2022	%	Preventivo 2023	%	delta	%
Semplificazione per le imprese	Tutela del mercato	946.230	3%	1.032.270	4%	86.040	9%
	Suap associato camerale	583.541	2%	1.666.245	7%	1.082.704	186%
	Contatto diretto con l'utenza	1.483.955	5%	1.528.020	6%	44.065	3%
Totale		3.013.725	9%	4.226.535	17%	1.212.810	40%
Servizi innovativi e di valore	Fintech	1.115.316	3%	1.548.250	6%	432.934	39%
	Innovazione e sostenibilità	10.579.663	33%	4.185.125	17%	-6.394.538	-60%
	Internazionalizzazione	4.880.074	15%	2.525.543	10%	-2.354.531	-48%
	Start up e giovani	726.352	2%	1.205.814	5%	479.462	66%
Totale		17.301.404	53%	9.464.732	39%	-7.836.672	-45%
Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio	Attrattività internazionale	9.038.903	28%	6.630.723	27%	-2.408.180	-27%
	Ambiente ed economia circolare	881.392	3%	1.524.048	6%	642.656	73%
	Matching tra domanda e offerta di lavoro	1.494.782	5%	1.511.770	6%	16.988	1%
Totale		11.415.077	35%	9.666.541	40%	-1.748.536	-15%
Fattori abilitanti	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	214.868	1%	308.965	1%	94.097	44%
	Comunicazione istituzionale integrata innovativa ed efficace	559.205	2%	549.782	2%	-9.423	-2%
Totale		774.073	2%	858.747	4%	84.674	11%
Totale complessivo		32.504.279	100%	24.216.555	100%	-8.287.724	-25%

Di seguito una sintesi descrittiva degli interventi economici per *obiettivi strategici*.

Semplificazione per le imprese (€ 4,2 milioni)

Al termine del 2022 si prevede di destinare risorse per € 3 milioni di cui € 0,7 milioni per i servizi svolti da Camera Arbitrale, € 0,6 milioni per servizi in ambito ispettivo, € 0,6 milioni per servizi svolti in ambito Sportello unico per le attività produttive (SUAP), € 1,4 milioni per servizi digitali per le imprese.

Nel 2023 si prevede il potenziamento dei servizi SUAP Associato camerale e nuove collaborazioni con il SUAP del Comune di Milano.

Servizi innovativi e di valore (€ 9,5 milioni)

Al termine del 2022 si prevede di destinare risorse per € 17,3 milioni di cui € 12 milioni di contributi diretti alle imprese di questi € 9,7 milioni nell'ambito dei "Progetti 20%".

Tra i bandi 2022 più rilevanti si segnalano:

- Bando SI4.0 sviluppo di soluzioni innovative (€ 6,4 milioni)
- Bando Voucher digitali 4.0 (€ 1,9 milioni)
- Bando Connessi – Filiera internazionalizzazione (€ 1 milione)
- Bando Connessi – Filiera generica (€ 0,7 milioni)
- Bando Digital Export (€ 0,5 milioni)
- Bando Agevola credito (€ 0,5 milioni)
- Bando Credito futuro (€ 0,5 milioni)

Completano il quadro le attività relative all'internazionalizzazione (supporto gestione bandi e servizi reali alle imprese € 1,3 milioni in collaborazione con Promos Italia) e a progetti dedicati alle imprese in tema di *outgoing*, *incoming buyer* e filiera digitale (€ 1,5 milioni in collaborazione con Promos Italia), progetti, formazione e servizi alle imprese in tema di innovazione e sostenibilità (€ 1,2 milioni in collaborazione con Promos, Formaper e Parcam), progetti dedicati al mondo "start up" e giovani (€ 0,5 milioni in collaborazione con il Politecnico), progetti dedicati al mondo della finanza e del *fintech* (€ 0,4 milioni, in collaborazione con Innexa).

Nel 2023 saranno destinate risorse per € 9,5 milioni in continuità con le progettualità iniziate nel 2022; da segnalare il nuovo progetto SmartMI (€ 0,5 milioni) in tema di smart city.

Attrattività e sviluppo sostenibile del territorio (€ 9,7 milioni)

Al termine del 2022 si prevede di destinare risorse per € 11,4 milioni di cui € 1,6 milioni di contributi diretti alle imprese di questi € 0,6 milioni nell'ambito dei "Progetti 20%".

Tra i bandi 2022 più rilevanti si segnalano:

- Bando Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia 2022 (€ 0,5 milioni)
- Bando “Connessi 2022 - filiera turistica” (€ 0,3 milioni)
- Bando Linea efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, dei servizi e dei pubblici esercizi (€ 0,3 milioni)
- Bando Innovaturismo 2022 (€ 0,3 milioni)

Completano il quadro i contributi a sostegno delle attività culturali (€ 5,3 milioni) e la realizzazione dei progetti “Attrattività Milano” in tema di costruzione dell’offerta, lead generation, promozione e visibilità internazionale, assistenza e *soft landing* in collaborazione con Promos e Parcam (€ 0,9 milioni) e “Turismo MICE” in collaborazione con Promos (€ 0,8 milioni) una “peculiare” forma di turismo in cui si offre la possibilità di partecipare ad attività di networking all’estero per promuovere le eccellenze del territorio e favorire occasioni di business a livello internazionale.

Nel corso del 2023 si prevede di destinare risorse per € 9,7 milioni tra cui contributi a sostegno delle attività culturali (€ 5,4 milioni) e del piano di attività dell’AS Formaper (€ 1,2 milioni). Si evidenziano infine nuove progettualità sui temi Innovazione e Ambiente (€ 1 mln), a sostegno del settore “Bike economy” (€ 0,6 milioni) e in ambito DigitExport (€ 0,2 milioni).

Fattori abilitanti (€ 859 mila)

Al termine del 2022 si prevede di destinare risorse per € 0,8 milioni di cui € 0,2 milioni per la promozione di Palazzo Giureconsulti in collaborazione con Parcam, € 0,3 milioni per la promozione dei servizi dell’Ente anche grazie all’entrata a regime del nuovo sistema di *Customer relationship management* che garantirà una migliore profilazione dei servizi camerali (€ 0,3 milioni).

Nel 2023 si prevede di destinare risorse per € 859 mila proseguendo il percorso iniziato nel 2022.

Ammortamenti e accantonamenti: € 29,6 milioni

La voce comprende:

- *accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale* per € 20 milioni, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 94,8%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 30/09/2022;
- *accantonamento a fondo oneri futuri* per circa € 4,5 milioni per eventuali oneri “Tagliaspese” in caso di reiterazione dell’obbligo in seguito alla citata sentenza della Corte costituzionale, e per circa € 148 mila per oneri rinnovo CCNL 2019-2021 personale dirigente come descritto in precedenza;
- *accantonamenti a fondo rischi*: non sono previsti al termine dell’esercizio 2023 nuovi accantonamenti poiché la consistenza del fondo prevista al 31/12/2022 è da ritenersi congrua; al termine

dell'esercizio 2022 si prevede difatti – a causa del perdurare del conflitto in Ucraina e delle previsioni di +140% dei prezzi delle materie prime prospettate a novembre da ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili – un accantonamento di € 5 milioni a copertura dei possibili maggiori oneri per fornitura di acciaio e cemento per la ricostruzione dell'immobile di Via delle Orsole 4. Come indicato nel prossimo paragrafo, gli oneri stanziati nel Piano investimenti sono derivanti dal piano economico dell'affidamento dei lavori all'impresa vincitrice al netto di eventuali incrementi dei prezzi delle materie prime;

- *ammortamenti* per circa € 5 milioni in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2023. Di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

	Consuntivo	Preconsuntivo	Preventivo	delta vs prec	%
	2021	2022	2023	2023	2023
AMMORTAMENTI	4.616.319	4.714.844	4.998.184	283.340	6%
Immobilizzazioni immateriali	492.805	736.338	778.153	41.815	6%
Oneri pluriennali	444.102	692.689	732.689	40.000	6%
Software	48.703	43.649	45.464	1.815	4%
Immobilizzazioni materiali	4.123.514	3.978.506	4.220.031	241.525	6%
Fabbricati	3.572.785	3.629.459	3.640.946	11.487	0%
Impianti	165.183	156.611	170.440	13.828	9%
Attrezzature informatiche	199.558	132.450	248.659	116.210	88%
Attrezzature	2.432	2.160	2.160	0	0%
Mobili e arredi	183.556	57.826	157.826	100.000	173%

Rispetto al 2023 si segnala tra le *immobilizzazioni materiali* il secondo anno dell'ammortamento dei lavori di *restyling* della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti (voce "Fabbricati") al netto dei bonus fiscali. Inoltre, si prevede prudentemente un ammortamento al 100% del totale previsto per l'acquisto di attrezzature informatiche nonché di mobili e arredi.

Tra le *immobilizzazioni immateriali* si registra il secondo anno del nuovo sistema di CRM entrato in uso nel 2022 e nuovi sviluppi previsti sul sistema ERP Microsoft Dynamics 365 entrato in uso dal 1° gennaio 2021 (sviluppi informatici iscritti nella voce "Oneri pluriennali").

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un **saldo positivo di € 112 mila** pari alla somma algebrica tra interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, agli interessi di mora legati a sanzioni. Nel 2022 è stato estinto il mutuo contratto per la ristrutturazione dell'immobile sito a Monza in Via Cavallotti 6/8.

Gestione straordinaria

Il saldo della gestione straordinaria risulta **positivo per € 943 mila** ed è legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto a maggiori incassi rispetto alle previsioni e la rettifica dei crediti diritto annuale iscritti a bilancio negli anni precedenti, per € 1,5 milioni (importo medio storico);
- sopravvenienze passive per € 557 mila per adeguamento Fondo accantonamento TFS anni precedenti a seguito della firma del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022 che prevede nuovi importi tabellari (come descritto in premessa).

Piano degli investimenti

Si prevedono per l'esercizio 2023 investimenti per € 13,3 milioni.

	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
Investimenti immateriali	693.512	205.500
Oneri pluriennali	689.104	200.000
Software	4.408	5.500
Investimenti materiali	5.097.513	13.056.470
Attrezzature informatiche	34.958	118.000
Fabbricati	1.330.729	1.649.490
Fabbricati - Anticipi	3.474.563	11.133.981
Impianti	67.186	55.000
Mobili e arredi	80.277	100.000
Opere d'arte	109.800	0
Investimenti finanziari	60.000	60.000
Fondi comuni di investimento	60.000	60.000
Totale complessivo	5.851.025	13.321.970

Immobilizzazioni immateriali: € 206 mila

- *Software*: licenze d'uso a tempo indeterminato;
- *Oneri pluriennali*: oneri per lo sviluppo del software ERP Microsoft Dynamics 365 e per l'interazione con gli applicativi utilizzati dal personale camerale.

Immobilizzazioni materiali: € 13,1 milioni

- *Fabbricati (€ 12,8 milioni)*: oneri per la conclusione dei lavori di demolizione e per la prima parte della ricostruzione dell'immobile di Via delle Orsole (€ 8 milioni), nuova cabina elettrica ad oggi condivisa tra Palazzo Turati (€ 1 milione) e Palazzo Mezzanotte (€ 247 mila), progettazione e inizio lavori per interventi di efficientamento energetico dell'immobile in Via Viserba (facciata, serramenti, cabina elettrica, impianti in generale, € 1,4 milioni); sono infine previsti interventi a seguito di *Due Diligence Energetica*

per di Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte (€ 1,3 milioni), il rinnovo di alcuni locali al piano interrato di Palazzo Turati e per l'adeguamento antincendio di due piani di Palazzo Mezzanotte e per il Progetto Green ("Verde verticale");

- *Impianti (€ 50 mila)*: sistemi multimediali nelle altre Sedi camerali e nuove implementazioni per l'impianto Voip acquisito nel 2022;
- *Attrezzature informatiche (€ 118 mila)*: attrezzature per lo *smart working* sulla base del piano assunzioni;
- *Arredi (€ 100 mila)*: allestimenti all'interno delle varie sedi camerali.

Immobilizzazioni finanziarie: € 60 mila

Sono previsti versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto.

Risultato d'esercizio e sostenibilità del piano degli investimenti

A seguito dei fatti gestionali descritti nei precedenti paragrafi, il Preventivo economico 2023 presenta un **pareggio**.

L'articolo 2 del DPR 254/05 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", al comma 2, stabilisce che *"il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudentialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*.

Con la circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico precisa che, nella nuova impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

Dall'analisi dei dati economico patrimoniale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi nata alla fine del 2017 possiamo notare che nel periodo 2017-2025 la Camera ha allocato e prevede di allocare risorse per interventi economici pari a € 249 milioni con un sostanziale pareggio di bilancio.

	2017 pro-forma	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	4.053.325	1.026.097	7.809.674	5.355.824
Interventi economici	22.114.391	27.646.417	26.626.739	28.482.421
	2021	2022 prec	2023 prev	2024 prev
Risultato d'esercizio	1.455.000	2.059.257	0	0
Interventi economici	29.156.455	32.507.354	24.216.555	29.761.735
	2025 prev	totale	media	
Risultato d'esercizio	0	21.759.176	2.417.686	
Interventi economici	28.750.410	249.262.477	27.695.831	

Se consideriamo la media annua la Camera è stata in grado – considerando anche i prossimi due anni – di garantire una media annua di risorse per interventi economici pari a € 28 milioni. Gli interventi economici previsti per il prossimo biennio – applicando ai proventi e agli altri costi di struttura le ipotesi descritte in seguito – saranno garantiti da un livello di patrimonio netto che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2023 come da tabella seguente:

	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
Disponibilità liquide al 31/12/n-1	175.670.167	189.036.234
Previsione di entrata	122.747.900	111.000.000
Previsioni di uscite	109.381.833	115.293.351
Disponibilità liquide al 31/12/n	189.036.234	184.742.883

	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	255.004.558	268.854.890
Risultato d'esercizio 2020	5.355.824	
Risultato d'esercizio 2021	6.432.176	
Risultato d'esercizio 2022	2.062.332	
Risultato d'esercizio 2023		-
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	268.854.890	268.854.890

Al termine dell'esercizio 2023 a fronte di € 24,2 milioni di interventi economici e € 13,3 milioni di investimenti si stimano una disponibilità liquida di € 184,7 milioni e un patrimonio netto di € 269 milioni che possono garantire ragionevolmente la solidità finanziaria e patrimoniale della Camera anche nel lungo periodo.

Budget economico triennale (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera a))

Le previsioni contenute nel Budget del triennio 2023-2025 si basano sulle seguenti ipotesi:

- ✓ previsione di pareggio nel 2024 e nel 2025;
- ✓ stime del diritto annuale in linea con il dato 2022;
- ✓ termine dei progetti 20% nel 2022;
- ✓ incremento dei costi di personale per entrata a regime delle assunzioni previste nel 2023;
- ✓ riduzione degli oneri per prestazioni di servizi (-€ 0,8 milioni rispetto alla previsione 2023, -€ 0,3 milioni rispetto alla previsione 2024);

- ✓ progressiva entrata a regime degli ammortamenti sugli investimenti relativi agli immobili previsti nel 2023 e nel 2024;
- ✓ interventi economici diretti garantiti alle imprese nel biennio 2024-2025 pari a circa € 28,5 milioni nel 2024 e € 29,2 milioni nel 2025.

Prospetto delle previsioni di entrata e spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 2 D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera c) e Art. 9 comma 3)

Il prospetto di entrata complessivamente mostra un totale di € 111 milioni (-€ 11,7 milioni rispetto alle stime di preconsuntivo 2022) e registra rispetto al 2022:

- ✓ -€ 6 milioni per minori incassi da diritto annuale da maggiorazione 20%
- ✓ -€ 5 milioni per proventi da alienazione di partecipazioni.

Il prospetto di uscita, declinato per missioni e programmi, evidenzia un totale di € 115,3 milioni (+€ 5,9 milioni rispetto al dato di preconsuntivo 2022) e registra rispetto al 2022:

- ✓ +€ 2 milioni per investimenti;
- ✓ +€ 2,5 milioni per acquisti per servizi;
- ✓ +€ 2,4 milioni per personale;
- ✓ -€ 1 milioni per interventi economici.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) (D.M. 27 marzo 2013 Art. 2 comma 4 lettera d) e DPCM 18 settembre 2012)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi è un documento di programmazione finanziaria previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante *“Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”* in attuazione del D.Lgs n. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano degli indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio nella Circolare MISE 0148213 del 12.09.2013 e successivamente della Circolare MISE 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presenti nel Piano sono coerenti con quelli che saranno recepiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Camera di commercio che ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, che sarà approvato entro il 31 gennaio 2023.

Il presente Piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica per l’esercizio 2023. In esso si trovano illustrati gli obiettivi strategici ed operativi e i relativi indicatori per la misurazione e il monitoraggio del livello di raggiungimento dei target o risultati attesi programmati. In particolare, quest’ultimi sono stati previsti secondo una

programmazione triennale cosiddetta di *rolling* del *target*, ovvero, ove possibile, di aumento dei livelli di efficienza/efficacia anno dopo anno.

Per ciascun indicatore sono stati riportati il codice identificativo, una breve descrizione di cosa misura, la tipologia, l'unità di misura, la fonte dati, l'algoritmo di calcolo e il centro di responsabilità ossia l'area dirigenziale responsabile della realizzazione dell'obiettivo. Le n. 4 linee strategiche di intervento e relativi obiettivi operativi identificati nella Relazione previsionale programmatica sono state ricondotti nel Piano degli Indicatori nelle specifiche missioni e programmi previste dal decreto come riportate nella seguente tabella di sintesi:

PIANO INDICATORI ATTESI DI BILANCIO (PIRA): MAPPA STRATEGICA				
Missione	011 Competitività delle imprese	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005 <u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004 <u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005 <u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	003 <u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivo strategico Obiettivi operativi	2 Servizi innovativi e di valore	1 Semplificazione per le imprese	2 Servizi innovativi e di valore	4 Fattori abilitanti
	2.1 Start up e giovani	1.1 Evoluzione del Registro Imprese	2.3 Internazionalizzazione	4.1 "Dai valori ai comportamenti"
	2.2 Innovazione e sostenibilità	1.2 Suap Associato camerale		4.2 Comunicazione istituzionale integrata innovativa ed efficace
	2.4 Fintech	1.3 Contatto diretto con l'utenza		4.3 Valorizzazione del patrimonio immobiliare
	3 Attrattività e sviluppo del territorio	1.4 Tutela del mercato		4.4 Compliance e Qualità dei processi
	3.1 Attrattività internazionale	3 Attrattività e sviluppo del territorio		
	3.3 Matching tra domanda e offerta di lavoro	3.2 Ambiente ed economia circolare		

PREVISIONI DI CASSA IN TERMINI DI ENTRATE - PREVENTIVO 2023			
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
	DIRITTI	85.310.000	79.285.000
E-1100	Diritto annuale	50.200.000	42.000.000
E-1200	Sanzioni diritto annuale	1.100.000	900.000
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	150.000	125.000
E-1400	Diritti di segreteria	33.260.000	35.660.000
E-1500	Sanzioni amministrative	600.000	600.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	480.000	480.000
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	48.000	48.000
E-2101	Vendita pubblicazioni	48.000	48.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	432.000	432.000
E-2201	Proventi da verifiche metriche	24.000	24.000
E-2202	Concorsi a premio	348.000	348.000
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	60.000	60.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	391.000	105.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	174.000	-
E-3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	80.000	-
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	15.000	-
E-3124	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	79.000	-
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	217.000	105.000
E-3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	217.000	105.000
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.360.000	2.124.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	1.491.000	1.084.000
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	34.000	60.000
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	24.000	24.000
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.200.000	1.000.000
E-4199	Sopravvenienze attive	233.000	-
	Entrate patrimoniali	869.000	1.040.000
E-4202	Altri fitti attivi	829.000	1.000.000
E-4204	Interessi attivi da altri	40.000	40.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	5.002.200	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	5.002.200	-
E-5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	4.740.200	-
E-5304	Alienazione di altri titoli	262.000	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	29.204.700	29.006.000
	Restituzione fondi economali	700	6.000
E-7350	Restituzione fondi economali	700	6.000
	Riscossione di crediti	204.000	-
E-7401	Riscossione di crediti da Camere di commercio	44.000	-
E-7403	Riscossione di crediti da altre Amministrazioni pubbliche	160.000	-
	Altre operazioni finanziarie	29.000.000	29.000.000
E-7500	Altre operazioni finanziarie	29.000.000	29.000.000
	TOTALE ENTRATE	122.747.900	111.000.000

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2023							
			Missione	011	012	012	016	032	032	90
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Programma	005	004	004	005	002	003	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Grupoo COFOG	1	3	1	1	1	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023							
	PERSONALE	18.460.024	20.808.451	1.662.651	5.858.280	5.858.280	-	2.363.232	5.066.008	-
	Competenze a favore del personale	9.760.000	11.060.000	909.662	3.105.826	3.105.826	-	1.252.891	2.685.795	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	9.700.000	10.200.000	787.868	2.879.948	2.879.948	-	1.161.772	2.490.465	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	60.000	60.000	-	-	-	-	-	-	-
U-1103	Arretrati anni precedenti	-	800.000	61.794	225.878	225.878	-	91.119	195.331	-
	Ritenute a carico del personale	4.799.524	5.427.951	419.266	1.532.570	1.532.570	-	618.239	1.325.306	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.704.748	1.931.815	149.217	545.444	545.444	-	220.032	471.678	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.005.776	3.406.135	263.097	961.715	961.715	-	387.956	831.653	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	89.000	90.000	6.952	25.411	25.411	-	10.251	21.975	-
	Contributi a carico dell'ente	3.002.500	3.202.500	247.367	904.219	904.219	-	364.762	781.933	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.000.000	3.200.000	247.174	903.513	903.513	-	364.477	781.322	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	2.500	2.500	193	706	706	-	285	610	-
	Interventi assistenziali	285.000	285.000	22.014	80.469	80.469	-	32.461	69.587	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.000	40.000	3.090	11.294	11.294	-	4.556	9.767	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	245.000	245.000	18.924	69.175	69.175	-	27.905	59.820	-
	Altre spese di personale	613.000	833.000	64.343	235.196	235.196	-	94.878	203.388	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.000	30.000	2.317	8.470	8.470	-	3.417	7.325	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	600.000	800.000	61.794	225.878	225.878	-	91.119	195.331	-
U-1599	Altri oneri per il personale	3.000	3.000	232	847	847	-	342	732	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12.318.500	14.856.000	47.849	5.052.350	202.350	-	55.811	9.497.640	-
	- Acquisto di beni e servizi	12.318.500	14.856.000	47.849	5.052.350	202.350	-	55.811	9.497.640	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	150.000	350.000	-	-	6.000	-	-	344.000	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.000	5.000	-	-	3.000	-	-	2.000	-
U-2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	40.000	40.000	10.000	-	-	-	-	30.000	-
U-2104	Altri materiali di consumo	50.000	50.000	-	-	-	-	-	50.000	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	130.000	200.000	15.448	56.470	56.470	-	22.780	48.833	-
U-2112	Spese per pubblicità	25.000	25.000	-	-	-	-	-	25.000	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.600.000	1.600.000	-	-	-	-	-	1.600.000	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	270.000	290.000	22.400	81.881	81.881	-	33.031	70.807	-
U-2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	700.000	700.000	-	-	-	-	-	700.000	-
U-2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.200.000	2.000.000	-	-	-	-	-	2.000.000	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2023							
			Missione	011	012	012	016	032	032	90
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Programma	005	004	004	005	002	003	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Grupoo COFOG	1	3	1	1	1	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023							
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	300.000	400.000	-	-	-	-	-	400.000	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	141.000	141.000	-	-	-	-	-	141.000	-
U-2121	Spese postali e di recapito	200.000	250.000	-	250.000	-	-	-	-	-
U-2122	Assicurazioni	125.000	125.000	-	-	-	-	-	125.000	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.500.000	3.000.000	-	164.000	55.000	-	-	2.781.000	-
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.100.000	1.100.000	-	-	-	-	-	1.100.000	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	25.000	25.000	-	-	-	-	-	25.000	-
U-2126	Spese legali	35.000	35.000	-	-	-	-	-	35.000	-
U-2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	20.000	20.000	-	-	-	-	-	20.000	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.700.000	4.500.000	-	4.500.000	-	-	-	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	5.500	-	-	-	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	35.174.008	34.220.000	25.720.000	3.000.000	3.000.000	2.500.000	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	9.974.008	6.020.000	6.020.000	-	-	-	-	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	4.454.008	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.220.000	2.220.000	2.220.000	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.600.000	1.600.000	1.600.000	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.500.000	1.700.000	1.700.000	-	-	-	-	-	-
U-3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	200.000	500.000	500.000	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	25.200.000	28.200.000	19.700.000	3.000.000	3.000.000	2.500.000	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.700.000	1.700.000	1.700.000	-	-	-	-	-	-
U-3203	Atri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	16.500.000	16.500.000	9.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	7.000.000	10.000.000	9.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	8.436.800	9.042.400	113.417	2.137.434	1.079.264	550.000	484.157	4.678.127	-
	Rimborsi	125.200	125.200	10.200	15.000	-	-	-	100.000	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	100.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	10.200	10.200	10.200	-	-	-	-	-	-
	Godimento di beni di terzi	147.000	471.500	-	-	11.418	-	-	460.082	-
U-4201	Noleggi	70.000	80.000	-	-	11.418	-	-	68.582	-
U-4202	Locazioni	7.000	8.500	-	-	-	-	-	8.500	-

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2023							
			Missione	011	012	012	016	032	032	90
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Programma	005	004	004	005	002	003	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Grupoo COFOG	1	3	1	1	1	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023							
U-4205	Licenze software	70.000	383.000	-	-	-	-	-	383.000	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.900	-	-	-	-	-	-	-	-
U-4305	Interessi su mutui	43.900	-							
	Imposte e tasse	7.917.500	7.978.500	103.217	2.122.434	1.045.846	550.000	148.957	4.008.045	-
U-4401	IRAP	1.139.000	1.200.000	92.690	338.817	338.817	-	136.679	292.996	-
U-4402	IRES	28.500	28.500	-	-	-	-	-	28.500	-
U-4403	IVA	4.400.000	4.400.000	10.527	1.783.617	707.029	550.000	12.278	1.336.549	-
U-4405	ICI	2.110.000	2.110.000	-	-	-	-	-	2.110.000	-
U-4499	Altri tributi	240.000	240.000	-	-	-	-	-	240.000	-
	- Altre spese correnti	203.200	467.200	-	-	22.000	-	335.200	110.000	-
U-4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		85.000	-	-	-	-	85.000	-	-
U-4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		150.000	-	-	-	-	150.000	-	-
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	42.000	42.000	-	-	-	-	42.000	-	-
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	43.200	43.200	-	-	-	-	43.200	-	-
U-4507	Commissioni e Comitati	22.000	22.000	-	-	22.000	-	-	-	-
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	15.000	-	-	-	-	15.000	-	-
U-4513	Altri oneri della gestione corrente	91.000	110.000	-	-	-	-	-	110.000	-
	INVESTIMENTI FISSI	4.911.000	7.085.000	-	55.000	-	-	-	7.030.000	-
	Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.851.000	7.025.000	-	55.000	-	-	-	6.970.000	-
U-5102	Fabbricati	3.500.000	6.500.000	-	-	-	-	-	6.500.000	-
U-5103	Impianti e macchinari	100.000	55.000	-	55.000	-	-	-	-	-
U-5104	Mobili e arredi	170.000	170.000	-	-	-	-	-	170.000	-
U-5152	Hardware	20.000	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	700.000	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	361.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	60.000	60.000	-	-	-	-	-	60.000	-
U-5203	Conferimenti di capitale	60.000	60.000	-	-	-	-	-	60.000	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	29.081.500	29.281.500	-	-	-	-	-	-	29.281.500
	Deposito cauzionale per spese contrattuali	25.000	25.000	-	-	-	-	-	-	25.000
U-7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	25.000	25.000	-	-	-	-	-	-	25.000

			PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2023							
			Missione	011	012	012	016	032	032	90
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Programma	005	004	004	005	002	003	001
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
			Divisione COFOG	4	1	4	4	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			Grupoo COFOG	1	3	1	1	1	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
			Missione-Programma Funzione istituzionale	011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023							
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.500	6.500	-	-	-	-	-	-	6.500
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.500	6.500	-	-	-	-	-	-	6.500
	Concessione di crediti	50.000	250.000	-	-	-	-	-	-	250.000
U-7405	Concessione di crediti a famiglie	50.000	250.000	-	-	-	-	-	-	250.000
	Altre operazioni finanziarie	29.000.000	29.000.000	-	-	-	-	-	-	29.000.000
U-7500	Altre operazioni finanziarie	29.000.000	29.000.000	-	-	-	-	-	-	29.000.000
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rimborso mutui e prestiti	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
U-8200	Rimborso mutui e prestiti	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE SPESE	109.381.833	115.293.351	27.543.917	16.103.064	10.139.894	3.050.000	2.903.200	26.271.775	29.281.500

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo								Risorse totali	15.081.682
Obiettivo strategico	2. SERVIZI INNOVATIVI E DI VALORE									
Obiettivo operativo	2.1 START UP E GIOVANI									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità	
2.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicato a giovani e start up	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici dedicate a giovani e start up nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Programmazione strategica e progetti per il territorio
2.1.2	Encubator: realizzazione dell'attività	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 200.000)	SI	SI	Progetti internazionali giovani e start up
2.1.3	Smart-MI: realizzazione attività (ambito Smart City)	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 500.000)	SI	SI	Progetti internazionali giovani e start up Formaper
2.1.4	Progetto Punto Nuova Impresa: realizzazione di una piattaforma dedicata ai giovani imprenditori nell'ambito del Fondo Perequativo	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI	SI	SI	Progetti internazionali giovani e start up
2.1.5	Tavolo giovani: realizzazione di eventi in ambito Network Tavolo giovani e Tavolo giovani international	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 35.900)	SI	SI	Progetti internazionali giovani e start up Parcam
Obiettivo operativo	2.2 INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità	
2.2.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicato all'innovazione e sostenibilità	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziate sugli interventi economici per l'innovazione nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese Programmazione strategica e progetti per il territorio
2.2.2	Azioni Tavolo Energia: realizzazione eventi in ambito energy saving	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 40.000)	SI	SI	Ambiente ed economia circolare

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo								Risorse totali	15.081.682
Obiettivo operativo	2.4 FINTECH									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
2.4.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicato al Fintech	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato sugli interventi economici per la finanza innovativa nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t / valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese/Programmazione strategica e progetti per il territorio
2.4.2	FINNEXTA: realizzazione di una piattaforma integrata di <i>equity crowdfunding</i>	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	attività realizzata	Realizzazione (max bdg € 120.000)	Messa a regime	Nuovi sviluppi	Innovazione e finanza Innexa
2.4.3	Finanza per la ripartenza: realizzazione di nuovi strumenti per l'autovalutazione economica e finanziaria delle PMI (es. Crowdfunding Hub, Fintech digital index, Suite finanziaria)	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	attività realizzata	Realizzazione (max bdg € 25.000)	Nuovi sviluppi	Nuovi sviluppi	Innovazione e finanza Innexa
2.4.4	ESG PASS: realizzazione di una piattaforma di <i>self-assessment</i> per le imprese in ambito ESG Score	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	attività realizzata	Realizzazione (max bdg € 100.000)	Messa a regime	Nuovi sviluppi	Innovazione e finanza Innexa
2.4.5	MILOMB Minibond: realizzazione del bando a sostegno di PMI emittenti Minibond	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 100.000)	SI	SI	Innovazione e finanza Innexa
2.4.6	Bando Agevola Credito: realizzazione del bando	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 500.000)	SI	SI	Progettazione e gestione interventi di promozione
Obiettivo strategico	3. ATTRATTIVITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO									
Obiettivo operativo	3.1 ATTRATTIVITA' INTERNAZIONALE									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
3.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicato all'attrattività internazionale	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici dedicate all'attrattività internazionale e la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t / valore di budget anno t	>=100%	>=100%	>=100%	Programmazione strategica e progetti per il territorio
3.1.2	Invest in Lombardy: realizzazione dell'attività di attrazione investimenti esteri nei territori di Monza Brianza e Lodi, in partnership con Regione Lombardia	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 250.000)	SI	SI	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese
3.1.3	Study in milan: realizzazione di una campagna di promozione per l'attrazione di studenti stranieri e "fuori sede"	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Relizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 250.000)	SI	SI	Progetti internazionali giovani e start up Parcarn

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo								Risorse totali	15.081.682
Obiettivo operativo	3.3 MATCHING TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
3.3.1	Aggiornamento Piattaforma regionale per l'orientamento formativo e professionale con l'introduzione di un modello econometrico e diffusione dei risultati	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Risultato	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI Realizzazione del modello	SI Piano di incontri di divulgazione	SI Fine tuning del modello	Orientamento al lavoro e alle professioni Formaper
3.3.2	Progetto GOL: sostegno ai lavori fragili attraverso l'attivazione di nuovi servizi "mirati"	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI	SI	SI	Orientamento al lavoro e alle professioni Formaper
3.3.3	Attivazione di nuovi percorsi formativi rivolti a giovani per nuove figure professionali di difficile reperibilità sul mercato	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI	SI	SI	Orientamento al lavoro e alle professioni Formaper

Missione	012 Regolazione dei mercati									
Programma	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori								Risorse totali	5.750.583
Obiettivo strategico	1. SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE									
Obiettivo operativo	1.1 EVOLUZIONE DEL REGISTRO IMPRESE									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
1.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati alla semplificazione per le imprese	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato sugli interventi economici per la semplificazione e la digitalizzazione nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese Sviluppo servizi digitali
1.1.2	Automazione nuovi flussi di gestione pratiche Registro imprese	Indica la realizzazione dell'attività er le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI	SI	SI	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese
1.1.3	Comunicazione Titolare effettivo: numeri di controlli per attività di accertamento sanzionatorio per inadempienti	Indica il numero di controlli effettuati nell'ambito del nuovo adempimento previsto da DM 11 marzo 2022, n. 55	Risultato	Volume	Infocamere	numero di controlli effettuati anno n	50.000	50.000	50.000	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese
1.1.4	Relizzazione dell'attività di cancellazione d'ufficio semplificata (decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020, convertito l. n. 120/2020)	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 50.000)	SI	SI	Registro delle Imprese Front end Registro delle Imprese
Obiettivo operativo	1.2 SUAP ASSOCIATO CAMERALE									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
1.2.1	SUAP Associato Camerale: bacino imprese servite	Grado di coinvolgimento delle imprese nel progetto SUAP	Impatto	Percentuale	E.S.TER.	n. imprese attive comuni aderenti / n. totale imprese attive territorio MILOMB	7%	11%	15%	Suap Anagrafico Promozione attività di rete tra PA
1.2.2	SUAP Associato Camerale: numero di pratiche gestite	Numero di pratiche gestite nell'ambito del SUAP Associato camerale	Risultato	Volume	Infocamere	n. di pratiche gestite anno n.	4.500	6.000	8.600	Suap Anagrafico Promozione attività di rete tra PA
1.2.3	SUAP Comune di Milano: realizzazione dell'attività di digitalizzazione e gestione pratiche	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 373.000)	SI	SI	Suap Anagrafico Promozione attività di rete tra PA

Missione	012 Regolazione dei mercati									
Programma	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori								Risorse totali	5.750.583
Obiettivo operativo	1.3 CONTATTO DIRETTO CON L'UTENZA									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
1.3.1	Servizi On-line: realizzazione di nuovi servizi digitali, nuovi modelli di comunicazione multimediali e nuove modalità di consegna dei prodotti	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 350.000)	SI	SI	Sviluppo servizi digitali
1.3.2	Progetto PAT-LIB: attività di promozione e potenziamento del servizio	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 25.000)	SI	SI	Proprietà intellettuale e deposito bilanci
1.3.3	Percentuale di servizi full digital (Pareto)	Grado di digitalizzazione dei servizi all'utenza (72,34% nel 2021)	Impatto	Percentuale	Infocamere / Unioncamere / Pareto	N. servizi interamente online, integrati e full digital / N. totale servizi erogati	73%	74%	75%	Sviluppo servizi digitali
Obiettivo operativo	1.4 TUTELA DEL MERCATO									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
1.4.1	Servizi di orientamento energetico: azioni tavolo energia	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 45.000)	SI	SI	Ambiente ed economia circolare
1.4.2	Riprogettazione e digitalizzazione processi in tema di tutela del mercato	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 117.000)	SI	SI	Tutela del mercato
1.4.3	Introduzione dell'istituto "Invito a conformarsi"	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Vigilanza del mercato Verifiche metriche	SI/NO	SI	SI	SI	Vigilanza del mercato Verifiche metriche

Missione	012 Regolazione dei mercati									
Programma	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori								Risorse totali	5.750.583
Obiettivo strategico	3 ATTRATTIVITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO									
Obiettivo operativo	3.1 AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
3.1.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicati all'Ambiente ed economia circolare	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato sugli interventi economici per l'ambiente e l'economia circolare nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	valore contabilizzato anno t/ valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=90%	Ambiente ed economia circolare
3.1.2	Progetto Facilitambiente: realizzazione attività	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI	SI	SI	Ambiente ed economia circolare
3.1.3	Attività a supporto della Bike economy	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 600.000)	SI	SI	Ambiente ed economia circolare Progetti internazionali giovani e start up

Missione	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo									
Programma	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy								Risorse totali	2.525.543
Obiettivo strategico	2. SERVIZI INNOVATIVI E DI VALORE									
Obiettivo operativo	2.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
2.3.1	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici dedicato all'internazionalizzazione	Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato sugli interventi economici per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del territorio nonché la capacità della Camera di rispettare la programmazione delle attività e delle iniziative previste	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	Valore contabilizzato anno t / Valore di budget anno t	>=90%	>=90%	>=100%	Comunicazione sistemi informativi e sviluppo delle imprese/ Programmazione strategica e progetti per il territorio
2.3.2	Digit export: valorizzazione piattaforma	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 204.000)	SI	SI	Internazionalizzazione
2.3.3	Attività di promozione dell'export digitale: formazione, check up e prima assistenza	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 160.000)	SI	SI	Internazionalizzazione
2.3.4	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (pareto)	Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (n. 1180 nel 2021)	Impatto	Volume	Osservatorio camerale	n. di imprese assistite anno n.	1.300	1.400	1.500	Internazionalizzazione
2.3.5	Progetto Outgoing: attività di rafforzamento della presenza delle imprese italiane nei mercati esteri:	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 372.000)	SI	SI	Internazionalizzazione
2.3.6	Progetto Financial & Investment Advisory	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max budget € 31.000)	SI	SI	Innovazione e credito

Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								Risorse totali	14.180.718
Obiettivo strategico	4. FATTORI ABILITANTI									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
4.1.1	Equilibrio economico della gestione corrente (Pareto)	Misura la capacità di coprire le spese correnti con i proventi correnti	Risultato	Valore	Controllo di gestione Pareto	Oneri correnti/ Proventi correnti CCIAA	>=1	>=1	>=1	Camera di commercio
4.1.2	Incidenza oneri di funzionamento sugli Oneri correnti (Pareto)	Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento sul totale degli Oneri Correnti. Ottimizzazione nella gestione dei costi di funzionamento.	Efficienza	Percentuale	Controllo di gestione Pareto	Oneri di funzionamento/ Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	33%	31%	30%	Camera di commercio
4.1.3	Incidenza Interventi economici sugli Oneri correnti (Pareto)	Misura l'incidenza degli interventi economici sul totale degli Oneri correnti. Capacità di investire risorse per il territorio.	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione Pareto	Interventi economici / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	30%	36%	35%	Camera di commercio
4.1.4	Rapporto tra interventi economici su oneri correnti al netto di ammortamenti e accantonamenti	Misura l'incidenza degli interventi economici sul totale degli Oneri correnti netti. Capacità di investire risorse per il territorio.	Efficacia	Percentuale	Controllo di gestione	Interventi economici / Oneri correnti al netto degli accantonamenti e degli ammortamenti)	34%	39%	38%	Camera di commercio
Obiettivo operativo	4.1 "DAI VALORI AI COMPORTAMENTI"									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
4.1.1	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile (Pareto)	Esprime l'incidenza del ricorso al lavoro agile (95,62% nel 2021)	Efficacia	Percentuale	Risorse umane e relazioni sindacali Osservatorio camerale Pareto	N. di dipendenti in lavoro agile / Totale personale dipendente (TI+TD)	97,00%	97,50%	98,00%	Camera di commercio
4.1.2	Formazione: attuazione del piano formativo dell'Ente	Misura il grado di attuazione di realizzazione del piano formativo nei limiti delle risorse stanziarie minime e massime	Efficacia	Percentuale	Risorse umane e relazioni sindacali	Iniziative formative realizzate su totale iniziative programmate	>=90% (max € 261.000 min € 130.000)	>=90% (max € 261.000 min € 130.000)	>=90% (max € 261.000 min € 130.000)	Risorse umane e relazioni sindacali
4.1.3	Desk Sharing: introduzione di una app per la prenotazione della postazione	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Risorse umane e relazioni sindacali	SI/NO	SI introduzione	SI messa a regime	SI nuove implementazioni	Risorse umane e relazioni sindacali
4.1.4	ERP: riduzione dei ticket di assistenza	Indica la capacità dell'Ente di migliorare la gestione del sistema ERP	Efficienza	Volume	Infocamere Amministrazione digitale	Riduzione assoluta rispetto ai ticket totali programmati	-475 (max ticket programmati 1.025)	-230 (max ticket programmati 730)	0	Amministrazione digitale
Obiettivo operativo	4.2 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA INNOVATIVA ED EFFICACE									
Indicatori		Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità
4.2.1	Introduzione nuovi sistemi di comunicazione multicanale presso le sedi di Lodi e Monza	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Sviluppo dei servizi digitali	SI/NO	SI introduzione	SI messa a regime	SI nuove implementazioni	Sviluppo dei servizi digitali

Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
Programma	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								Risorse totali	14.180.718
Obiettivo operativo	4.3 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità	
4.3.1	Attività di promozione di Palazzo Affari Giureconsulti	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione	SI/NO	SI (max bdg € 309.000)	SI	SI	Comunicazione integrata e relazione esterna
4.3.2	Ristrutturazione Immobile in via delle Orsole	Indica la realizzazione dell'attività nei limiti del budget previsto per le singole annualità	Realizzazione fisica Realizzazione finanziaria	Realizzazione	Controllo di gestione Facility management	SI/NO	SI Inizio ricostruzione entro 06/23 (max bdg € 8 milioni)	SI Fine ricostruzione entro 11/24 (max bdg € 11 milioni)	SI Entrata a regime entro 12/25	Facility management
4.3.3	Efficientamento energetico immobili Turati e Palazzo Mezzanotte	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione Facility management	SI/NO	SI Progettazione e realizzazione della nuova cabina elettrica	SI Lavori di efficientamento energetico come da Due Diligence	SI messa a regime	Facility management
4.3.4	Efficientamento immobile Viserba	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Controllo di gestione Facility management	SI/NO	SI Realizzazione nuova cabina elettrica	SI Inizio lavori efficientamento (facciata e serramenti)	SI Termine lavori efficientamento (facciata e serramenti)	Facility management
Obiettivo operativo	4.4 Compliance e Qualità dei processi									
Indicatori	Descrizione Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di calcolo	2023	2024	2025	Centro di responsabilità	
4.4.1	Verifica dell'impatto della digitalizzazione e della semplificazione sui servizi e rappresentazione evoluta dei dati sui processi, anche grazie all'utilizzo del nuovo sistema CRM	Indica la realizzazione dell'attività per le singole annualità	Realizzazione fisica	Realizzazione	Compliance e qualità	SI/NO	SI progettazione	SI entrata a regime	SI nuove implementazioni	Compliance e qualità

Allegato al verbale n. 13/2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua composizione costituita ai sensi della deliberazione della Giunta n. 47 del 28 marzo 2022 (ai sensi dell'art. 17 comma 2 dello statuto e art. 11 comma 2 del Regolamento delle riunioni di Consiglio e Giunta della Camera di Commercio), ratificata dal Consiglio con Delibera n. 5 del 2 maggio 2022, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, perfezionata con la nomina del rappresentante Mise del 14 giugno 2022, e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009”*, ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2023, così come proposto dalla Giunta lo scorso 5 dicembre, la cui trattazione da parte del Consiglio Camerale è prevista nella seduta del 20 dicembre 2022.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) deve essere costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti devono essere riclassificate per natura.

Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato A.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9, commi 1, 2, 3 del Regolamento *“Redazione del preventivo e del budget direzionale”*.

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del predetto esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in esame, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, sia costituito:

- dal preventivo redatto, in coerenza con la relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 9 del 4 ottobre 2022, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti, e in coerenza con gli indirizzi e principi contabili del MISE (circ. n. 3612-C/2007; circ. n. 3622-C/2009 e relativi chiarimenti);
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. Tali documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando il "pareggio di bilancio" anche per l'esercizio 2024 e per l'esercizio 2025;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/04/2011, e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione di questo documento è stata effettuata secondo il principio di cassa;
- dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente; il piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi per l'anno 2023 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

	Consuntivo	Preventivo	Preconsuntivo	Δ vs Prev	%	Preventivo	Δ vs Prec	%
	2021	2022	2022	2022	2022	2023	2023	2023
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto annuale	68.468.358	67.753.779	72.740.057	4.986.278	7%	60.033.506	-12.706.551	-17%
<i>di cui maggiorazione diritto annuale</i>	11.526.350	12.062.031	12.961.529	899.498	7%	254.978	-12.706.551	-98%
2) Diritti di segreteria	32.667.535	32.793.949	33.258.708	464.759	1%	35.659.000	2.400.292	7%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.927.870	2.751.029	3.474.262	723.233	26%	4.229.123	754.861	22%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.150.809	595.547	716.608	121.061	20%	486.608	-230.000	-32%
5) Variazioni delle rimanenze	204.619		0	0		0	0	
Totale Proventi correnti (A)	106.419.192	103.894.304	110.189.635	6.295.331	6%	100.408.237	-9.781.398	-9%
B) Oneri correnti								
6) Personale	18.642.105	19.541.571	18.446.512	-1.095.059	-6%	20.879.614	2.433.103	13%
7) Funzionamento	27.826.285	29.179.585	27.513.685	-1.665.900	-6%	26.761.710	-751.974	-3%
a) prestazione servizi	12.505.450	13.886.881	12.855.583	-1.031.298	-7%	16.020.565	3.164.983	25%
b) godimento di beni di terzi	390.633	422.908	369.230	-53.678	-13%	484.440	115.210	31%
c) oneri diversi di gestione	9.246.732	9.131.621	8.453.542	-678.079	-7%	4.059.527	-4.394.015	-52%
d) quote associative	5.552.999	5.590.175	5.684.930	94.755	2%	5.796.778	111.848	2%
e) organi istituzionali	130.471	148.000	150.400	2.400	2%	400.400	250.000	166%
8) Interventi economici	29.154.958	28.710.700	32.504.279	3.793.579	13%	24.216.555	-8.287.725	-25%
<i>di cui contributo AS Formaper</i>	1.502.536	1.294.568	1.294.568	0	0%	1.178.096	-116.472	-9%
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	9.915.993	9.767.382	15.107.408	5.340.026	55%	254.978	-14.852.430	-98%
9) Ammortamenti e accantonamenti	33.696.933	29.012.737	34.266.627	5.253.890	18%	29.605.358	-4.661.269	-14%
Totale Oneri correnti (B)	109.320.281	106.444.593	112.731.102	6.286.509	6%	101.463.237	-11.267.865	-10%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-2.901.089	-2.550.289	-2.541.467	8.822	0%	-1.055.000	1.486.467	-58%
GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	392.679	91.450	115.533	24.083	26%	112.000	-3.533	-3%
11) Oneri finanziari	43.887	34.161	43.887	9.726	28%	0	-43.887	-100%
Risultato gestione finanziaria (C)	348.792	57.289	71.646	14.357	25%	112.000	40.354	56%
GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	4.051.205	1.500.000	4.624.259	3.124.259	208%	1.500.000	-3.124.259	-68%
13) Oneri straordinari	132.459		92.106	92.106		557.000	464.894	505%
Risultato gestione straordinaria (D)	3.918.746	1.500.000	4.532.153	3.032.153	202%	943.000	-3.589.153	-79%
RIVAL / SVAL ATTIVO PATRIMONIALE								
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	5.065.726			0			0	
15) Svalutazioni attivo patrimoniale				0			0	
Risultato Rival/Sval attivo patrimoniale (E)	5.065.726	0	0	0		0	0	
Disavanzo/avanzo d'esercizio	6.432.175	-993.000	2.062.332	3.055.332	-308%	0	-2.062.332	-100%

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai **proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la coerenza dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. La stima dei proventi risulta effettuata nel rispetto del criterio della prudenza

In particolare, il Collegio ha rilevato come la previsione dei proventi per **diritto annuale 2023**, di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 580/93, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, tenga conto della riduzione del 50% del tributo rispetto al dovuto nel 2014, contenuta nell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 84/2014.

L'ammontare del provento è stato determinato in € **60.033.506**, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009 e dalla successiva nota

dello stesso Ministero del 6 agosto 2009, avendo a riferimento i dati comunicati da Infocamere sulle imprese iscritte e sul relativo fatturato. Nella previsione per l'esercizio 2023 non è stata considerata la maggiorazione del 20% per il triennio 2023-2025. Con Delibera n. 12 del 27 ottobre 2022, il Consiglio camerale ha approvato tre progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale (come previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.) nel prossimo triennio 2023-2025. Tali progetti si basano sulle linee guida approvate dal Comitato esecutivo di Unioncamere lo scorso 27 luglio 2022, a seguito del confronto positivo avuto con il Ministero dello Sviluppo economico ed in continuità con i programmi già avviati dal 2017. Come da nota di Unioncamere n. 16567/U del 28 luglio 2022, le fasi dell'iter di approvazione della maggiorazione sono:

- la condivisione formale tra la Camera di Commercio e Regione Lombardia;
- l'invio dei progetti ad Unioncamere e la trasmissione degli stessi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- il decreto del Ministro, sentiti gli altri Ministeri eventualmente interessati rispetto alle tematiche finanziate.

I progetti individuati dal Consiglio camerale sono:

- *Doppia transizione digitale ed ecologica*, per lo sviluppo di ecosistemi di innovazione digitale e green, affiancando le imprese nei processi di cambiamento;
- *Turismo*, per la promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali ed il potenziamento della filiera turistica;
- *Internazionalizzazione delle PMI*, per garantire servizi fisici e virtuali di assistenza permanenti alle imprese orientate ai mercati esteri.

Il Consiglio ha stimato risorse conseguenti alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il prossimo triennio per un importo pari a € 22,5 milioni, da allocare per il 45% sul progetto "Doppia transizione digitale ed ecologica", per il 30% sul progetto "Turismo" e per il restante 25% sul progetto "Internazionalizzazione".

Il Preventivo 2023, pertanto, non prevede né proventi né oneri per i progetti descritti, in attesa del Decreto Ministeriale di autorizzazione della maggiorazione.

L'importo del risconto passivo relativo al triennio 2020-2022, che si prevede di effettuare a chiusura dell'esercizio 2022, è pari a € 254.978 e sarà imputato ai progetti del 2023-2025.

Si segnala che, una volta concluso l'iter di approvazione, saranno apportate le variazioni al bilancio 2023 necessarie per l'inserimento nello stesso dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale.

Di seguito i dati analitici relativi al diritto annuale:

Diritto annuale	2017	2018	2019	2020	2021	prec 2022	delta %	prev 2023
Incassi	42.619.436	43.558.525	43.719.537	43.470.707	43.673.155	46.411.701	6%	38.676.418
Credito	16.849.760	17.566.302	19.764.036	18.988.999	18.907.775	19.360.002	2%	16.133.335
Sanzioni	4.992.037	5.360.207	4.737.853	5.828.481	5.746.980	5.829.189	1%	4.857.658
Interessi	46.628	136.323	36.077	7.023	2.500	133.341	ns	111.118
Totale lordo	64.507.861	66.621.357	68.257.502	68.295.209	68.330.409	71.734.234	5%	59.778.528
Svalutazione crediti	18.908.023	19.696.857	22.772.953	22.994.309	23.269.560	23.994.372	3%	19.995.310
% Svalutazione crediti	86,6%	86,0%	92,8%	92,6%	95,0%	94,8%	0%	94,8%
Totale netto	45.599.838	46.924.500	45.484.549	45.300.900	45.060.849	47.739.862	6%	39.783.218
risconti Progetti 20%	- 6.732.751	5.028.885	1.703.867	- 1.398.750	137.949	1.005.823		254.978
rimborsi	- 17.039	-	-	562	-	-		
Totale Conto economico	57.758.071	71.650.242	69.961.369	66.895.897	68.468.358	72.740.057	6%	60.033.506

Nello specifico è stata considerata come base il dato di preconsuntivo 2022 al netto della maggiorazione. Crediti, sanzioni e interessi sono stati svalutati del 94,8%. La stima per il preventivo 2022 tiene conto sia dello *stock* stimato di imprese al 31/12/2022, sia del fatturato che le imprese si presume possano registrare nell'esercizio 2022.

Il dato di preconsuntivo 2022 mostra un diritto annuale di competenza al netto della svalutazione crediti, pari a € 47,7 milioni (+6% rispetto al 2021). Se prendiamo in considerazione il dato delle imprese iscritte al Registro Imprese del secondo trimestre del 2022, notiamo un aumento del +1% rispetto al dato al 31/12/2021 (allo stato 473.676 imprese iscritte nel 2022 contro 468.847 nel 2021); pertanto, l'aumento del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022 rispetto al 2021 è dato da un doppio effetto, ovverosia dal descritto aumento delle imprese registrate e dall'aumento del fatturato.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di Preconsuntivo 2022, assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2022 effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre u. s.

I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2022, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi (al tasso legale in corso); la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore al 31 dicembre 2022.

A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di **onere "svalutazione crediti"** sono stati accantonati circa **€ 24 milioni**, tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. La percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità, per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione è stimata al **94,8%** (95% in sede di Bilancio Consuntivo 2021) dei crediti, sanzioni e interessi da diritto

annuale. La media è stata calcolata sulle annualità di diritto 2018-2019 trasmesse a ruolo nel 2020 e nel 2021.

Rigorosa e continua dovrà essere, come sopra anticipato, tenuto conto della percentuale di mancata riscossione stimata, l'attività di monitoraggio da parte dell'Ente degli effettivi incassi per diritto annuale.

I proventi per **diritti di segreteria** sono previsti in € **35.659.000**. La stima è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012 ed è in aumento del 7% rispetto al dato di preconsuntivo 2022. In materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, il d.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) impone ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese. A breve, dunque, con la pubblicazione dei decreti attuativi del D.M. 11 marzo 2022, n. 55, sarà obbligatoria la comunicazione del Titolare Effettivo, da parte delle imprese, per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e Istituti giuridici affini al Trust. Nel 2023 si prevede il ricevimento di almeno 80 mila pratiche (+€ 2,4 milioni considerando un Diritto di segreteria di 30€/pratica).

La voce **contributi trasferimenti ed altre entrate**, iscritti per € **4.229.123**, ricomprende locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà; contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere; recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente a spese di spedizione di firme digitali e certificati RI, alla gestione dei SUAP comunali, al personale comandato.

La previsione 2023 registra un aumento rispetto al dato di Preconsuntivo 2022 di circa € 755 mila (+22%) prevalentemente per maggiori proventi legati alla gestione del SUAP Associato camerale, per l'accordo con il SUAP del Comune di Milano per la digitalizzazione dei flussi cartacei e per la gestione di alcune tipologie di pratiche (+132%) e per maggiori rimborsi da gestione immobili (+46%) dovuti all'aumento dei prezzi della spesa energetica e al trasloco nella sede di Milano delle società partecipate Parcam, Camera arbitrale e Innexa a partire da marzo 2023.

Nel 2023 sono previsti minori oneri da progetti in compartecipazione con altri enti e relativamente agli "altri" rimborsi e recuperi vari si stimano prevalentemente solo rimborsi spese per spedizione di firme digitali presso il domicilio dell'utenza e la stima del riversamento dell'utile 2022 da parte dell'AS Formaper.

I proventi da gestione di servizi sono previsti in € **486.608** e si riferiscono alla gestione dei servizi

commerciali. La posta, in diminuzione rispetto al 2022 (-32%), si compone principalmente da concorsi a premio, dal servizio di vendita dei Carnet ATA, dalle attività ispettive e di tutela della fede pubblica. Sino a febbraio 2022 si sono registrati proventi legati all'affidamento del contratto di concessione dell'utilizzo degli spazi pubblicitari sui ponteggi allestiti per i lavori di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti, che nel 2023 invece vengono meno a motivo della conclusione dei lavori.

ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera, diretti a dare evidenza, peraltro, delle indicazioni di cui alla circolare RGS n. 26 dell'11.11.2021, anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

In particolare, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") prevede all':

- art. 1 comma 591: il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati. Per gli enti in contabilità civilistica si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (v. comma 592). Contestualmente la norma sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale);
- art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018.

L'Ente ha calcolato il limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- relativamente all'art. 1 comma 591 della L. 160/2019, il MISE ha escluso dal calcolo del limite di spesa per il triennio 2020-2022 e della base imponibile della media del triennio 2016-2018 gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati ai preventivi economici 2020-2022 e ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c),

b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato ai preventivi economici e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018 pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" dei siti web istituzionali;

- dalla base imponibile sono state nettate inoltre le spese generali (7%), finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale nel biennio 2017-2018, il cui calcolo è dettagliato nella tabella seguente;
- per il solo esercizio 2022 la Circolare MEF n. 120988 del 19 maggio 2022 permette di escludere dal calcolo del limite gli oneri sostenuti per energia, riscaldamento e prevenzione COVID-19;
- per l'esercizio 2023 si rileva un superamento del limite di spesa di € 1,8 milioni; considerando le esclusioni previste dalla Circolare MEF n. 120988 del 19 maggio 2022, lo scostamento sarebbe di € 608 mila; tale scostamento si rileva in presenza di un probabile raddoppio dei prezzi unitari dei consumi energetici rispetto ai prezzi in essere, di un aumento dei prezzi di alcuni servizi ricorsivi, dalla presenza anche per il prossimo esercizio di oneri "Covid" (sanificazioni e DPI) e, infine, dalla previsione di nuovi oneri legati a nuovi adempimenti di legge (v. normativa applicazione della normativa antiriciclaggio) e allo snellimento dei processi interni più che coperti da ricavi. Di seguito i dettagli del calcolo:

Legge di bilancio 2020 comma 592 + Circolare MISE 25/3/2020 - Limite di spesa

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	media triennio 2016-2018	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099		369.230	484.440
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534		12.855.583	16.020.565
<i>spese generali progetti 20% dati kronos (comma 593+Circ. MISE)</i>		<i>(33.152)</i>	<i>(261.352)</i>		<i>(110.398)</i>	<i>0</i>
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441		0	0
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310		150.400	400.400
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	15.138.910	13.264.815	16.905.405
<i>scostamento</i>					<i>(1.874.096)</i>	<i>1.766.495</i>
luce e riscaldamento	(1.283.609)	(1.290.713)	(1.165.088)		(1.238.054)	(2.377.533)
spese Covid					(27.689)	(27.689)
Totale	16.212.374	12.951.003	12.513.944	13.892.440	11.999.071	14.500.183
<i>scostamento Circolare MEF n. 120977 del 19/05/2022</i>					<i>(1.893.369)</i>	<i>607.743</i>

- il comma 593 indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi per consumi intermedi nell'esercizio 2023 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2022 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito la previsione dei proventi dell'esercizio 2022 confrontati con quelli conseguiti

nell'esercizio 2018 che mostra la possibilità di superare il limite di spesa per circa € 4 milioni nell'esercizio 2023.

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2022	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	110.189.635	2.457.634
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(12.961.529)	3.152.868
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(457.554)	(186.192)
Proventi finanziari	111.785	43.887	(67.898)
Proventi straordinari	5.972.864	4.624.259	(1.348.605)
Rivalutazioni patrimoniali	0	0	0
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	101.438.697	4.007.806

Il Collegio, sempre relativamente ai vincoli conseguenti all'applicazione delle misure di contenimento della spesa, ha rilevato l'avvenuto inserimento, in relazione accompagnatoria, dell'impegno chiaramente espresso di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2023.

Il Collegio, tenuto conto dell'attuale situazione economica, invita l'Ente a monitorare l'eventuale impatto della dinamica inflazionistica sui costi per acquisti di beni e servizi e sui potenziali risvolti per il bilancio di previsione.

Le spese per il personale, pari a € 20.879.614, comprendono le retribuzioni ordinarie, accessorie, gli oneri sociali, l'accantonamento per il trattamento di fine servizio e gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2023 è in aumento del 13% rispetto al dato di preconsuntivo 2022, in quanto l'Ente prevede nuove assunzioni nel corso del 2023 e l'entrata a regime delle assunzioni effettuate a fine 2022. La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2023 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro. La previsione del costo del personale per il 2023 è stata predisposta considerando le novità inserite all'interno del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 (personale non dirigente) firmato il 16 novembre 2022. L'Ente ha prudentemente effettuato le stime sulla base dei valori dei tabellari aggiornati, ha eliminato la voce dell'elemento perequativo e Indennità di vacanza contrattuale triennio 2019-2021 poiché incluse all'interno dei nuovi tabellari. Ha, invece, considerato la quota I.V.C. triennio 2022-2024, la cui erogazione è iniziata nello scorso mese di aprile 2022. I nuovi importi tabellari sono stati utilizzati anche per l'aggiornamento delle quote di TFS per i dipendenti rientranti nel regime ante 2001 e, per effetto del sistema di calcolo, si prevede un aumento del fondo complessivo di circa € 1,2 milioni di cui € 0,6 milioni quale quota di competenza dell'anno 2023 e € 0,6 milioni quale quota di competenza

di anni precedenti da stanziare tra gli oneri straordinari come sopravvenienza passiva. Per il solo personale dirigente – con riferimento al triennio 2019-2021 – la stima si basa sul monte salari 2017 rivalutato del 3,48% per tener conto dei benefici strutturali previsti dal CCNL 2016-2018 Funzioni Locali personale dirigente sottoscritto il 17 dicembre 2020 (€ 47 mila, oneri riflessi inclusi); tale quota sarà accantonata a fondo oneri futuri al termine dell'esercizio 2023.

Relativamente al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale dirigente e non, si prevede di stanziare all'interno delle retribuzioni (e oneri riflessi) anche le risorse a copertura dell'erogazione dell'I.V.C.

Inoltre, sulla base dell'art. 1 comma 612 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) sono state integrate – a decorrere dall'anno 2022 e nel limite di una spesa complessiva non superiore allo 0,55 per cento del monte salari 2018 – le risorse relative al CCNL 2019-2021 per il personale non dirigente al fine di definire, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, i nuovi ordinamenti professionali del personale in regime privatistico (art. 13 CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022). Si tratta di risorse che – come specificato dall'ARAN – risultano attribuite dalla contrattazione collettiva con un utilizzo limitato alla sola fase transitoria di prima applicazione del nuovo sistema di classificazione. La quota di competenza del personale dirigente (circa € 100 mila) sarà accantonata a fondo oneri futuri al termine dell'esercizio 2023.

Infine, relativamente al Fondo per il trattamento accessorio per il personale non dirigente Anno 2023 sono stati stimati gli incrementi previsti dall'art. 79 del nuovo CCNL del 16.11.2022 di seguito descritti:

- *parte fissa*: si stima un totale di € 129 mila di cui comma 1 lett. b) € 33 mila per incremento di € 84,50 per unità di personale al 31.12.2018 (390 unità) con decorrenza 1.1.2021; comma 1 lett. c) € 0 per incremento stabile consistenze di personale; comma 1 lett. d) € 61 mila relativamente alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; comma 1-bis € 35 mila relativamente al differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;
- *parte variabile*: € 90 mila di cui comma 3 € 29 mila pari allo 0,22% del monte salari 2018 da destinare in parte (€ 5 mila) allo stanziamento ex Posizioni Organizzative; comma 1 lett. b) € 66 mila arretrato 2021 e 2022 *una tantum*.

Le **spese di funzionamento** dell'Ente, pari a € **26.761.710**, sono stimate in diminuzione del 3% rispetto al dato di pre-consuntivo 2022 prevalentemente per l'effetto combinato di:

- minori oneri “tagliaspese” (-€ 4,5 milioni, riclassificati negli accantonamenti a fondo rischi a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale);
- aumenti di prezzo unitario relativamente alle spese energetiche (+€ 1,1 milioni);
- minori oneri di manutenzione straordinaria degli immobili non programmata (-€ 0,4 milioni);
- nuovi adempimenti legati al Registro imprese (Comunicazione Titolare effettivo e controlli sull’adempimento, Scioglimento d’ufficio Società di capitali) (+€ 0,9 milioni);
- nuovi servizi informatici (+€ 0,6 milioni);
- potenziamento dei servizi di gestione immobiliare legati al trasloco presso la sede di Milano delle società partecipate Parcam, Camera arbitrale e Innexa, oltre alla previsione degli oneri per la valorizzazione degli immobili camerali soggetti a vendita o locazione (+€ 0,4 milioni);
- maggiori oneri per emolumenti per organi istituzionali amministrativi (+€ 0,3 milioni) a seguito del DPCM del 23 agosto 2022.

La voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. Come descritto, la previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti, che limitano fortemente le prestazioni di servizi e oneri per auto di servizio, ma non prevede il versamento all’Erario dei risparmi relativi alle misure di razionalizzazione – alla voce oneri diversi di gestione – pari a € 4.463.567,64, ai sensi dell’articolo 6, comma 21, del DL. 78/2010, nonché per effetto dell’applicazione del taglio riferito ai consumi intermedi (art. 8 comma 3 DL 95/2012 e articolo 50 DL 66/2014). In data 19 ottobre 2022, infatti, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 201/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell’art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, dell’art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e dell’art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. La Corte nella sentenza non prende in esame l’obbligo di versamento previsto ai sensi dell’art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020; pertanto, condivisibilmente, si prevede, in via prudenziale, di accantonare a fondo rischi l’importo eventualmente da versare nell’esercizio 2023 in attesa di adeguamenti normativi in coerenza con il principio sancito dalla Corte costituzionale.

Relativamente ai compensi degli Organi, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 sono stati stabiliti i criteri di calcolo per il trattamento economico relativo agli

incarichi degli organi di amministrazione e controllo di Enti e organismi, tra cui le Camere di Commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge n. 580/1993. In attesa di un decreto specifico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il MEF, ovvero di circolari esplicative da parte dei Ministeri stessi, nell'esercizio 2023 sono state stanziare dall'Ente risorse per emolumenti, rimborsi spese, oneri previdenziali e IVA relativamente al Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta calcolate sulla base dei criteri stabiliti dal citato DPCM. Si rammenta che l'articolo 4-bis, comma 2-bis, della Legge 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 219/2016 e, da ultimo, dal Decreto-legge n. 228/2021 (convertito dalla Legge n. 15/2022), prevede che con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei conti e i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali. Tale decreto interministeriale è stato emanato l'11 dicembre 2019 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5 febbraio 2020.

Gli **interventi economici** sono pari a **€ 24.216.555** e rappresentano le risorse destinate alla realizzazione delle iniziative di promozione sul territorio, tenuto conto della Relazione Previsionale e Programmatica 2023. Come già descritto in precedenza, nel 2023 non sono state iscritte in bilancio le risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale del 20% per i motivi sopra richiamati.

Relativamente, quindi, agli interventi promozionali previsti per il 2023, la Giunta ha deciso di destinare alle imprese:

- € 1.178.096 come contributo al piano di attività dell'AS Formaper (-€ 116.000 rispetto al 2022, ovvero -9%) per la realizzazione del programma di attività, parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica 2023, a fronte di un aumento delle entrate proprie pari al 12%;
- € 22.783.481 per interventi diretti alle imprese (+41% rispetto al 2022);
- € 254.978 quale stima di risorse legate ad attività di competenza 2022 dei "progetti 20%" slittate nell'esercizio successivo e pertanto riscontate.

Il Collegio ha preso atto del parere favorevole dell'Organo di controllo di Formaper alla prosecuzione dell'iter di approvazione dello schema di preventivo economico della predetta Azienda Speciale per l'anno 2023, espresso in data 25/11/2022.

La voce **ammortamenti e accantonamenti**, pari ad **€ 29.605.358**, comprende accantonamenti per €

24.607.174, di cui € 19.995.310 prevalentemente al Fondo svalutazione crediti per insolvenze nel pagamento del diritto annuale, calcolato secondo le previsioni normative. La stima tiene conto della capacità di riscossione del credito da diritto annuale, secondo i dati Infocamere S.c.p.a. disponibili da metà ottobre, con la percentuale di accantonamento al fondo svalutazione crediti del 94,8% in lieve miglioramento rispetto alla percentuale rilevata in sede di consuntivo 2021 (pari al 95%). **Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere ogni utile iniziativa diretta a migliorare la percentuale di riscossione.** Sono previsti accantonamenti a fondo oneri futuri pari a

- € 4.463.567,64 pari all'importo del versamento all'Erario dei risparmi relativi alle misure di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del DL. 78/2010, prudentemente accantonato in seguito alla citata sentenza della Corte costituzionale n. 201/2022;
- € 148.296,03 per oneri personale dirigente di cui circa € 47 mila per aggiornamento delle quote di TFS CCNL 2019-2021 e circa € 101 mila per applicazione nuovo sistema di classificazione profili professionali.

Non sono previsti al termine dell'esercizio 2023 nuovi accantonamenti poiché la consistenza del fondo rischi prevista al 31/12/2023 è da ritenersi congrua; al termine dell'esercizio 2022 si prevede difatti – a causa del perdurare del conflitto in Ucraina e delle previsioni di +140% dei prezzi delle materie prime prospettate a novembre da ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili – un accantonamento di € 5 milioni a copertura dei possibili maggiori oneri per fornitura di acciaio e cemento per la ricostruzione dell'immobile di Via delle Orsole 4.

Gli ammortamenti sono pari a € 4.998.184, in aumento di € 283 mila rispetto al 2022. Tra le immobilizzazioni materiali si segnala il secondo anno di ammortamento dei lavori di restyling della facciata di Palazzo Affari ai Giureconsulti (voce “Fabbricati”) al netto dei bonus fiscali ricevuti e l'ipotesi di ammortamento al 100% delle nuove “Attrezzature informatiche” e dei nuovi “Mobili e arredi”. Tra le immobilizzazioni immateriali si registra l'ammortamento per il secondo anno del nuovo sistema di CRM (sviluppi informatici iscritti nella voce “Oneri pluriennali”) e nuovi sviluppi previsti sul sistema ERP Microsoft Dynamics 365 entrato in uso dal 1° gennaio 2021 (sviluppi informatici iscritti nella voce “Oneri pluriennali”).

Tali ammortamenti sono stati accantonati in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2023.

In sintesi, quindi, la previsione dei proventi correnti complessivamente ammonta a € 100.408.237 a fronte di oneri correnti per € 101.463.237; pertanto, la **gestione corrente** chiude con un disavanzo di € 1.055.000 a cui si aggiunge il risultato positivo della **gestione finanziaria** di € 112.000 e della

gestione straordinaria di € 943.000. Quest'ultima si basa sull'andamento storico delle sopravvenienze attive rilevate per i maggiori introiti di diritto annuale e relativa soprattassa per ritardati incassi, per l'allineamento dei fondi per svalutazione dei crediti da diritto annuale accantonati in misura eccedente rispetto agli effettivi incassi (il preventivo 2023 svaluta i crediti con una percentuale pari al 94,8%) e minori debiti per iniziative di promozione economica e per oneri di funzionamento. Si rilevano anche sopravvenienze passive per € 557.000 per aggiornamento delle quote di TFS CCNL 2019-2021 personale non dirigenti anni precedenti.

Il risultato economico per l'esercizio 2023 è, quindi, previsto in pareggio senza l'utilizzo, a copertura, degli avanzi patrimonializzati.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2023 è di seguito riepilogato:

	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
Investimenti immateriali	693.512	205.500
Oneri pluriennali	689.104	200.000
Software	4.408	5.500
Investimenti materiali	5.097.513	13.056.470
Attrezzature informatiche	34.958	118.000
Fabbricati	1.330.729	1.649.490
Fabbricati - Anticipi	3.474.563	11.133.981
Impianti	67.186	55.000
Mobili e arredi	80.277	100.000
Opere d'arte	109.800	0
Investimenti finanziari	60.000	60.000
Fondi comuni di investimento	60.000	60.000
Totale complessivo	5.851.025	13.321.970

Il dettaglio e la descrizione delle singole voci sono riportati nella relazione illustrativa approvata dalla Giunta, e di seguito se ne fornisce una sintesi.

La voce **immobilizzazioni immateriali** pari a **€ 205.500** tiene conto degli oneri per acquisto licenze software e oneri per lo sviluppo del *software* ERP Microsoft Dynamics. La voce **immobilizzazioni materiali** pari a **€ 13.056.470** comprende alla voce "Fabbricati" oneri per lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile di Via delle Orsole (€ 8 milioni). Si ricorda, difatti, che la Giunta della Camera di commercio di Milano ha deciso, con propria delibera n. 131 del 18 luglio 2016, la ristrutturazione dell'immobile in questione e la sua messa in sicurezza con un possibile aumento di volumetria oltre che un adeguamento per il contenimento della spesa energetica. Si ricorda che gli oneri stanziati per l'intervento sono coerenti con il piano economico dell'affidamento dei lavori

all'impresa vincitrice al netto di eventuali incrementi dei prezzi delle materie prime.

Sono previsti, inoltre, oneri per la nuova cabina elettrica ad oggi condivisa tra Palazzo Turati (€ 1 milione) e Palazzo Mezzanotte (€ 247 mila), progettazione e inizio lavori per interventi di efficientamento energetico dell'immobile in Via Viserba (facciata, serramenti, cabina elettrica, impianti in generale, € 1,4 milioni); sono infine previsti interventi a seguito di Due Diligence Energetica per di Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte (€ 1,3 milioni), il rinnovo di alcuni locali al piano interrato di Palazzo Turati e per l'adeguamento antincendio di due piani di Palazzo Mezzanotte e per il Progetto Green ("Verde verticale"). Alla voce "Impianti" si prevedono investimenti per sistemi multimediali nelle altre Sedi camerali; alla voce "Attrezzature informatiche" si prevedono acquisti di attrezzature multimediali per i Saloni polifunzionali delle altre sedi camerali e ulteriori attrezzature per lo *smart working*; alla voce "Arredi" sono previsti allestimenti per le varie sedi camerali.

La voce **immobilizzazioni finanziarie** pari a € 60.000 prevede versamenti alle Società di gestione dei Fondi comuni di investimento a titolo di richiamo del capitale sottoscritto.

Dal punto di vista economico nel 2023, alla luce delle previsioni normative e dei fatti gestionali descritti, si prevede un risultato d'esercizio in pareggio. Il pareggio di bilancio viene previsto altresì per gli esercizi 2024 e 2025, garantendo risorse adeguate per i relativi interventi economici. **Al 31/12/2022, allo stato, secondo i dati di preconsuntivo, è previsto un avanzo pari a € 2.062.332.**

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, si evidenzia che il piano degli investimenti è sostenibile dal punto di vista finanziario, tenuto conto della previsione di cassa/entrate e uscite 2022 e 2023 (cfr. tabella seguente) che porta a stimare una disponibilità liquida pari a circa € 185 milioni al 31/12/2023.

	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
Disponibilità liquide al 31/12/n-1	175.670.167	189.036.234
Previsione di entrata	122.747.900	111.000.000
Previsioni di uscite	109.381.833	115.293.351
Disponibilità liquide al 31/12/n	189.036.234	184.742.883
	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	255.004.558	268.854.890
Risultato d'esercizio 2020	5.355.824	
Risultato d'esercizio 2021	6.432.176	
Risultato d'esercizio 2022	2.062.332	
Risultato d'esercizio 2023		-
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	268.854.890	268.854.890

CONCLUSIONI

Ciò premesso, il Collegio, verificate, sulla base degli elementi informativi e delle stime prodotte dall'Ente e riportate nelle relazioni approvate dalla Giunta nella seduta del 5 dicembre u.s., le condizioni per il conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, ,

- tenuto conto delle considerazioni svolte dalla Giunta camerale nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in sede di istruttoria al bilancio 2023;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dell'Azienda speciale Formaper in data 25 novembre 2022 sul preventivo dell'Azienda medesima;
- visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente;
- risultato della gestione finanziaria;
- risultato della gestione straordinaria.

I documenti sono redatti sulla base dei principi contabili vigenti, tenuto conto della congruità degli oneri previsti sulla base dei programmi di attività dell'Ente, nonché della prudenziale valutazione dei proventi e del principio del pareggio conseguito, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005, come sopra descritto,

Il Collegio, rilevando che i documenti previsionali, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2023 comprensiva degli allegati di riferimento.

Letto e firmato digitalmente ai sensi del CAD.

Dott. Luciano Cimbolini	firmato digitalmente
Dott.ssa Simona Bonomelli	firmato digitalmente
Dott. Roberto Sampiero	firmato digitalmente

Milano, 20 dicembre 2022